

5.5. Descrizione dei singoli corsi e seminari

- I corsi vengono presentati in questo ordine: alfabetico per professore, semestre e titolo.
- Le descrizioni mancanti dei corsi attivati dalla FTL verranno fornite all'inizio del rispettivo semestre.
- In ogni caso vincolante è quanto esposto all'albo della Facoltà.

L'orario dei corsi è consultabile in bacheca o nel sito web della FTL.
Per eventuali cambiamenti d'orario e altre precisazioni: www.teologialugano.ch

Il Libro dei Salmi e i suoi commentatori

Dr. habil. Patrizio Alborghetti

Sigla: SBSO/STSO

Semestre autunnale

Ects: 4

Obiettivo del seminario: avvicinare lo studente alle diverse interpretazioni dei Salmi.

Descrizione del seminario: il Libro dei Salmi, che esprime non solo i desideri e i sentimenti del popolo ebraico, ma, anche, quelli dell'intera umanità, è stato oggetto di diverse spiegazioni da parte dei più grandi commentatori ebrei nel corso del tempo. Considerato da alcuni autori come un secondo Pentateuco, è stato letto attraverso i diversi sensi della Scrittura: così, le verità filosofiche, cosmologiche e i segreti mistici sono emersi dai suoi versetti. Sono proprio tali interpretazioni che permettono di considerare questo testo come l'espressione dell'intera vicenda dell'uomo, dalla creazione di Adamo, al Messia, al mondo a venire, in quanto esse fanno emergere dalle sue pagine sia il perenne desiderio di compimento dell'uomo, frustrato dal continuo fallimento, sia la consapevolezza che solo il Signore lo potrà salvare.

Modalità didattica: lezione orale.

Modalità di valutazione: lavoro scritto.

Bibliografia essenziale:

- RASHI, *Rashi's Commentary on Psalms*, The Jewish Publication Society, 2007;
- Avraham IBN EZRA, *Avraham Ibn Ezra's Commentary on Psalms*, Academic Studies Press, 2009;
- David Kimchi, *Commento ai Salmi*, Città nuova, 1991.

Il libro dei Salmi nella tradizione ebraica

Dr. habil. Patrizio Alborghetti

Sigla: SBCO/STCO

Semestre autunnale

Ects: 3

Obiettivo del corso: presentare il modo in cui i maestri di Israele hanno compreso e interpretato il Libro dei Salmi.

Descrizione del corso: ogni essere ha il compito di elevare, attraverso l'adempimento della propria natura, una lode al proprio creatore. Quando ogni cosa agisce in accordo col disegno del Signore, un suono melodioso sale al cielo. L'uomo, che per la sua corporeità riassume in sé tutte le creature, ma che per l'intelletto se ne differenzia, è il direttore d'orchestra, egli ha il compito di armonizzare le varie voci. Adamo fu il primo a dover svolgere questo ruolo, ma, a causa del peccato, non lo portò a termine. Si narra

che il progenitore, dopo la trasgressione, ebbe la possibilità di vedere le generazioni a lui successive, e in esse intravide qualcuno che sarebbe stato in grado di riuscire là dove lui aveva fallito, ossia il re Davide. Adamo gli donò la regalità e il canto. Anche Davide fallì nel suo compito, tuttavia utilizzò il dono del canto per comporre i *Salmi*. La regalità caratterizza, poi, il contenuto di queste lodi, che portano in sé le gioie e i dolori di tutto il popolo, e non solo del re.

Modalità didattica: lezione orale.

Modalità di valutazione: esame orale.

Bibliografia essenziale:

- Psalm. *A new Translation with a Commentary anthologized from Talmudic, Midrashic and Rabbinic source, The Artsroll Tanach series*, Mesorah Publications, 1997;
- Uriel SIMON, *Four Approaches to the Book of Psalms. From Saadia Gaon to Abraham ibn Ezra*, State University of New York Press, 1991;
- Laurent COHEN, *Il re David. Una biografia mistica*, Giuntina, 2001.

Il Cantico dei cantici nella mistica d'Israele

Dr. habil. Patrizio Alborghetti

Sigla: SBSO/STSO

Semestre primaverile

Ects: 4

Obiettivo del seminario: avvicinare alla lettura mistica del *Cantico dei cantici* attraverso il testo dello *Zohar*.

Descrizione del seminario: il *Cantico dei cantici* ha avuto un ruolo fondamentale nello sviluppo del pensiero esoterico ebraico. Una sua nuova lettura, unita alle antiche riflessioni sull'Opera di Genesi e sull'Opera del carro di Ezechiele, condusse allo sviluppo di una diversa forma interpretativa della realtà divina. Così, il racconto del legame d'amore tra Dio e il Suo popolo si trasformò sempre più nella descrizione dell'essenza profonda di Dio. Il re biblico, che guida e conduce, è ora compreso come una serie di forze che agiscono al Suo interno e che orientano ogni essere. Lo *Zohar*, il testo più importante della mistica ebraica, per sottolineare la maestosità del Cantico, afferma che esso fu composto «da Salomone nel giorno in cui il Tempio fu costruito e tutti i mondi furono in uno stato di pienezza», e che «dal giorno in cui [ogni cosa] fu creata, non vi era mai stata una simile gioia di fronte al Santo, benedetto sia».

Modalità didattica: lezione orale.

Modalità di valutazione: lavoro scritto.

Bibliografia essenziale:

- *The Zohar*, Prizker Edition, Vol. XI, 2016.

Il Cantico dei cantici nella tradizione ebraica

Dr. habil. Patrizio Alborghetti

Sigla: SBCO/STCO

Semestre primaverile

Ects: 3

Obiettivo del corso: comprendere il senso del testo in accordo con i principali commentatori ebrei.

Descrizione del corso: il Targum del *Cantico dei cantici* afferma: «Dieci cantici sono stati detti in questo mondo, ma questo cantico è il più glorioso di tutti». Similmente rabbi

Aqiva, nella *Mishnah*, dice: «L'intero mondo non ebbe mai un tale valore, come nel giorno in cui fu dato il *Cantico dei cantici* a Israele, in quanto tutti gli scritti sono santi, ma il *Cantico dei cantici* è il santo dei santi». Questo testo, che all'apparenza sembrerebbe narrare una semplice storia d'affetto tra un uomo e una donna, in realtà, e in questo consiste la sua grandezza, esprime il grande legame d'amore che unisce Dio al Suo popolo, a Israele: esso riassume in poche pagine l'intera storia della salvezza. Nella tradizione è proprio questa la via che seguono i commentatori. Essi rintracciano nelle singole descrizioni del libro i momenti salienti della vita di Israele, dal Sinai alla venuta del Messia; mostrano come dietro ogni espressione sia presente l'azione di Dio in favore del Suo popolo.

Modalità didattica: lezione orale.

Modalità di valutazione: esame orale.

Bibliografia essenziale:

- *Cantico dei cantici*, DLI, 1997;
- *Il Targum del Cantico dei Cantici. Il Targum del Libro di Ruth*, Marietti, 2010;
- RASHI DI TROYES, *Commento al Cantico dei cantici*, Qiqajon, 1997.

Diritto indù

Dr. Antonio Angelucci

Sigla: DCCO

Semestre autunnale

Ects: 1.5

Obiettivo del corso: il corso vuole introdurre lo studente ai fondamenti del diritto indù attraverso lezioni frontali, letture specialistiche e video di carattere scientifico.

Descrizione del corso: il corso è strutturato in tre parti: la prima, di carattere storico; la seconda, concernente l'analisi dei principali concetti normativi del diritto indù (in particolare, il dharma e le fonti); la terza, dedicata al diritto di famiglia indù e a questioni di bioetica.

Modalità didattica: lezioni frontali e approfondimenti seminariali con l'ausilio di strumenti informatici.

Modalità di valutazione: elaborato scritto. Lunghezza del testo: 7000 battute spazi inclusi. Altre specifiche per lo svolgimento del compito: approfondimento di un argomento tra quelli trattati.

Bibliografia essenziale:

- D. FRANCAVILLA, *Il diritto indù*, in S. FERRARI – A. NERI, *Introduzione al diritto comparato delle religioni*, Lugano 2007, pp. 57-110;
- R. LINGAT, *La tradizione giuridica dell'India*, Milano 2003, pp. 13-32 e 203-359.

Diritto islamico della famiglia

Dr. Antonio Angelucci

Sigla: DCCO

Semestre primaverile

Ects: 1.5

Obiettivo del corso: il corso intende introdurre lo studente alla conoscenza della famiglia musulmana nella tradizione giuridica classica e nella contemporaneità.

Descrizione del corso: il corso consta di due parti: la prima, dedicata ai principali istituti del diritto islamico di famiglia, classico e contemporaneo (particolare attenzione sarà

dedicata alla celebrazione e allo scioglimento del matrimonio, ai rapporti di genere, ai conflitti in famiglia e alle loro cause); la seconda, volta invece ad affrontare casi pratici utili ad aggiornare la materia.

Modalità didattica: lezioni frontali e approfondimenti seminariali con l'ausilio di strumenti informatici.

Modalità di valutazione: esame orale o scritto.

Bibliografia essenziale:

- R. ALUFFI, *Il diritto islamico*, in S. FERRARI (cur.) *Il matrimonio. Diritto ebraico, canonico e islamico: un commento alle fonti*, 2006, pp. 181-246;
- S. ASHENCAEN CRABTREE – F. HUSAIN – B. SPALEK, *Lavorare con gli utenti musulmani*, Trento 2010, pp. 77-162.

Matrimoni misti con cristiani di altre confessioni

Dr. Darius Bamueene Solo

Sigla: DCCO

Semestre autunnale

Ects: 1.5

Obiettivo del corso: fare comprendere agli studenti l'importanza e la delicatezza della preparazione a questo tipo di matrimonio misto tra due battezzati, considerato sacramento per il diritto canonico, in vista di rilasciare la licenza, tenendo presente gli aspetti definiti dai canoni 1055,§1; 1059; 1124-1129 CIC.

Descrizione del corso: dopo un'introduzione generale per stipulare l'analisi del canone 1055 CIC, ci si attiene alla dimensione della validità e della riconoscenza reciproca del sacramento del battesimo per le diverse Confessioni, per poi passare alle condizioni richieste per rilasciare la licenza come stabilito nei canoni 1124 - 1129 CIC. La forma da usare in questi matrimoni misti riterrà un'attenzione particolare, come anche le sentenze di scioglimento di matrimonio emanate dalle autorità delle Chiese e Comunità ecclesiali non cattoliche in rapporto alla dichiarazione di nullità matrimoniale secondo il CIC e il CCEO. Validità del battesimo – preparazione matrimoniale – requisiti per la licenza – forma da usare per la valida celebrazione – sentenze di scioglimento matrimoniale.

Modalità didattica: verranno date delle dispense agli studenti con indicazioni bibliografiche. Analisi ed esposizione di argomenti diversi sui matrimoni misti.

Modalità di valutazione: esame orale.

Bibliografia essenziale:

- Z. GROCHOLEWSKI, *I matrimoni misti*, in *Il Codice del Vaticano secondo. Matrimonio canonico fra tradizione e rinnovamento*, Bologna 1995, pp. 257-275;
- AA. VV., *Diritto matrimoniale canonico*, vol. III, Città del Vaticano 2005 sezione V;
- *Il Nuovo Direttorio Ecumenico*, in EV 13, pp. 1366-2369.

Seminario: questioni di metafisica contemporanea

Prof. Dr. Francesco Berto

Sigla: FFSO

Semestre autunnale

Ects: 4

Obiettivo del seminario: questo corso introduce al dibattito intorno al Principio di Non-Contraddizione attraverso lo studio dei più noti paradossi logico-filosofici, e delle strategie per risolverli.

Descrizione del seminario: esamineremo quattro dibattiti riguardanti concetti essenziali alla nostra comprensione del mondo: (1) essere ed esistenza; (2) universali e particolari; (3) necessità e mondi possibili; (4) identità e persistenza.

Per ciascuno, studieremo una introduzione generale e una selezione di testi. Su ciascuno avremo una *disputatio*: un dibattito con obiezioni e risposte intorno alle teorie esaminate.

Modalità didattica: lezioni frontali e *disputationes* collettive in classe.

Modalità di valutazione: 30% della valutazione: *disputationes* collettive in classe. 70% della valutazione: saggio di fine corso basato sulla risposta a tre su quattro domande aperte, una per dibattito.

Bibliografia essenziale:

- Tim CRANE, Katalin FARKAS (eds.), *Metaphysics: A Guide and Anthology*, Oxford University Press: Oxford 2004 (selezione di testi).

Diritto amministrativo canonico I

Dr.ssa Letizia Bianchi Meda

Sigla: DCCO

Semestre autunnale

Ects: 3

Obiettivo del corso: il corso ha per oggetto l'introduzione generale al diritto amministrativo dell'Ordinamento canonico, con particolare attenzione alla normativa canonica codiciale latina affrontata nell'ottica della qualificazione giuridica dell'agire ecclesiale di ciascun *Christifidelis* in funzione di una corretta ed efficace azione ecclesiale.

Descrizione del corso: in una prima parte del corso si intende esporre gli specifici elementi di teoria generale relativi al diritto amministrativo canonico e la sua applicazione nella vita quotidiana dell'esercizio del governo ecclesiale. In una seconda parte si intende offrire una prospettiva specificamente tecnica e un efficace supporto metodologico per riconoscere la necessaria qualificazione dell'agire ecclesiale dei differenti membri del Popolo di Dio, guidando gli studenti a riconoscere gli elementi più tipici della pratica amministrativa canonica: qualificazione dei soggetti, oggetti e norme ponendo un accento particolare alla gerarchia delle fonti canoniche. Di fatto il corso è l'approfondimento di quanto appreso e acquisito nello Studio delle Norme Generali (in particolare Norme Generali II), conferendo concretezza all'applicazione nella vita e nella missione della Chiesa, sulla scorta di quanto sottolineato dal Santo Padre Francesco nell'affermare che tutte le strutture giuridiche devono essere rivisitate in prospettiva missionaria.

Modalità didattica: lezioni frontali e approfondimenti seminariali con l'ausilio di strumenti informatici.

Modalità di valutazione: esame orale.

Bibliografia essenziale:

- P. BARBERO, *Diritto amministrativo canonico*, Lugano 2014;
- J. MIRAS – J. CANOSA – E. BAURA, *Compendio di Diritto amministrativo canonico*, Roma 2007;
- J. GARCIA MARTIN, *Le norme generali del Codex Iuris Canonici*, Roma 1996.

Le sanzioni nella Chiesa

Dr.ssa Letizia Bianchi Meda

Sigla: DCCO

Semestre autunnale

Ects: 3

Obiettivo del corso: presentare il sistema sanzionatorio nella Chiesa, come emerge dal libro VI del CIC e dalle altre norme universali.

Descrizione del corso: il corso si articola in tre sezioni: a) fondamenti storici e dottrinali del diritto penale, senza tralasciare le possibili connotazioni pastorali del recente dibattito in proposito; b) elementi giuridici costitutivi dei delitti e delle pene in genere con specificazioni proprie delle censure e delle pene espiatorie; c) i singoli delitti e le corrispettive sanzioni.

Modalità didattica: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: esame orale.

Bibliografia essenziale:

- B. PIGHIN, *Diritto penale canonico*, Venezia 2014;
- V. DE PAOLIS – D. CITO, *Le sanzioni nella chiesa. Commento al Codice di Diritto Canonico*. Libro VI, Roma 2003;
- A. CALABRESE, *Diritto penale canonico*, Roma 1996.

Sistemi giuridici e terminologia giuridica canonica

Dr.ssa Letizia Bianchi Meda

Sigla: DCCO

Semestre autunnale

Ects: 1.5

Obiettivo del corso: fornire i paradigmi fondamentali della strutturazione di uno stato moderno.

Descrizione del corso: il corso propone di introdurre lo studente, non giurista, all'apprendimento dei primi rudimenti del diritto; in particolare l'attenzione sarà riservata a questioni di metodo, con i problemi legati alla lingua e alla classificazione dei sistemi giuridici che verranno trattati in visione comparativa. Costante sarà il riferimento alla "tradizione giuridica occidentale" quale punto di raccordo tra diritto e cultura.

Modalità didattica: lezioni frontali e approfondimenti seminariali con l'ausilio di strumenti informatici.

Modalità di valutazione: esame scritto.

Bibliografia essenziale:

- A. TORRENTE - P. SCHLESINGER, *Manuale di Diritto Privato*, Milano 2017;
- A. GAMBARO - R. SACCO, *Sistemi giuridici comparati*, Torino 2008.

Diritto amministrativo canonico II

Dr.ssa Letizia Bianchi Meda

Sigla: DCCO

Semestre primaverile

Ects: 3

Obiettivo del corso: il corso si prefigge di completare la formazione della sensibilità e attitudine "amministrativistica" dei futuri operatori del Diritto canonico attraverso la conoscenza degli ambiti operativi del diritto amministrativo canonico mediante un approccio alla concreta attività amministrativa "di Curia" tanto diocesana che religiosa.

Descrizione del corso: nella prima parte il corso cercherà di illustrare le principali articolazioni operative dell'ordinamento canonico: Curie e Organismi di consultazione e governo (diocesani e religiosi) come presentati nel Codice di diritto canonico latino. Nella seconda parte verranno esaminate alcune tipologie amministrative specifiche: Uffici ecclesiastici, Statuti e Regolamenti tutelativi amministrativo-patrimoniali, istituzioni ecclesiastiche.

Nella terza parte sarà fornito un inquadramento di massima delle procedure amministrative volte alla soluzione dei "problemi" derivanti dal Governo ecclesiastico: patologia degli Atti amministrativi, interventi disciplinari, procedure speciali e ricorsi.

Il percorso formativo amministrativistico intende non tanto creare un prontuario di procedure preconfezionate quanto offrire una *forma mentis* e un *modus operandi* che permettano di leggere le differenti circostanze della vita ecclesiale, individuando gli elementi strutturali e funzionali che dovranno guidare la regolamentazione e la corretta gestione all'interno di una effettiva vita ecclesiale.

Modalità didattica: lezioni frontali e approfondimenti seminariali con l'ausilio di strumenti informatici.

Modalità di valutazione: esame orale.

Bibliografia essenziale:

- P. BARBERO, *Diritto amministrativo canonico*, Lugano 2014;
- J. I. ARRIETA, *Il sistema dell'organizzazione ecclesiastica. Norme e documenti*, Roma 2003;
- J. GARCIA MARTIN, *Il decreto singolare*, Roma 1996.

Il mistero del male

Prof. Dr. Inos Biffi

Sigla: TDCO/STCO

Semestri autunnale e primaverile

Ects: 6

Il corso si svolge su due semestri.

Descrizione del corso: da dove proviene il male, visto che Dio è il principio assoluto, ossia il bene assoluto? È questo uno dei problemi che appare di non facile risoluzione. In ogni caso rimane in tutta la sua misteriosità, in tutto il suo enigma, il fatto che esista il male, dato che esso non può autocrearsi. A questo punto si insinua il fatto della libertà dell'uomo e della sua scelta. Una tale decisione non sarebbe equiparabile all'autodistruzione?

Modalità didattica: lezione orale.

Modalità di valutazione: esame orale.

Bibliografia essenziale: la bibliografia sarà indicata durante il corso.

Storia della filosofia contemporanea

Prof. Dr. Andrea Bottani e Prof. Dr. Adriano Fabris

Il corso si articola su due moduli indivisibili (6 Ects), i dettagli del secondo possono essere consultati nella parte dei corsi del prof. Adriano Fabris.

Sigla: FFCP

Semestre: primaverile

Ects: 6

Obiettivo del corso: introdurre alla storia della filosofia analitica, tramite l'esame di alcuni momenti fondamentali del suo sviluppo.

Descrizione del corso: un secolo e oltre di filosofia analitica. Cinque snodi fondamentali:

1) La semantica di Frege; 2) L'atomismo logico in Wittgenstein e Russell; 3) Quine sui due dogmi dell'empirismo; 4) La teoria del riferimento diretto in Kripke e Putnam; 5) La 'svolta ontologica' e il realismo modale di D. Lewis.

Modalità didattica: lezioni frontali, che prevedono in ogni fase del corso il coinvolgimento attivo degli studenti nella discussione dei problemi filosofici e delle loro soluzioni.

Modalità di valutazione: esame orale.

Bibliografia essenziale:

- Gottlob FREGE, "Senso e significato", in P. Casalegno e altri *Filosofia del linguaggio*, Cortina, pp. 18-41;
- Ludwig WITTGENSTEIN, *Tractatus Logico-Philosophicus* (parti), in Wittgenstein, L. *Tractatus Logico Philosophicus e Quaderni (1914-1916)*, Einaudi;
- Willard VAN ORMAN QUINE, "Due dogmi dell'empirismo", in Quine, *Da un punto di vista logico. Saggi logico-filosofici*, Cortina.

Psicologia generale

Dr. Med. Carlo Calanchini

Sigla: DICP

Semestre: autunnale

Ects: 3

Obiettivo del corso: illustrare i principi generali del funzionamento del sistema nervoso quale base della vita psichica e le più importanti teorie del funzionamento mentale normale e - in misura ridotta e esemplificata - patologica. Ricordare gli antecedenti filosofici della psicologia moderna.

Descrizione del corso: dopo aver illustrato, a grandi linee, struttura e funzionamento del sistema nervoso, in particolare del cervello, si prenderanno in considerazione teorie della mente di matrice filosofica, antiche e più moderne. Saranno presentate (sinteticamente) le basi delle concezioni psicoanalitiche, ricorrendo a letteratura originale e a casistica propria. Altri approcci, come il cognitivismo e il comportamentismo, saranno pure esaminati. Tempo sarà dedicato alla discussione di problemi presentati dagli studenti.

Modalità didattica: le lezioni saranno affiancate da dispense, ma non tutto il materiale in esso contenuto potrà essere trattato in aula. Inoltre, le lezioni saranno illustrate da "slides".

Modalità di valutazione: esame orale di 15', vertente su uno-due argomento/i scelti dallo studente e domande "mirate" del docente.

Bibliografia essenziale:

- Carlo UMILTÀ, *Il cervello - La macchina della mente*, il Mulino, Milano 2011;

- ARISTOTELE, *Sull'anima*, ed. varie;
- René DESCARTES, *Trattato delle passioni*, ed. varie.

Ebraico Biblico A

Dr. Giancarlo Camisasca

Sigla: SBCP

Semestre autunnale

Ects: -

Obiettivo del corso: introdurre alle strutture fondamentali della lingua ebraica biblica. Elementi di lessicografia.

Descrizione del corso: A) Ortografia e fonologia: consonanti, vocali, sillabe, accenti. B) Morfologia: articolo, preposizioni e particelle, pronomi, sostantivi, aggettivi, introduzione al sistema verbale. C) Elementi del lessico ebraico.

Modalità didattica: lezioni frontali (eventualmente a distanza), esercizi.

Modalità di valutazione: esame orale.

Bibliografia essenziale:

- J. WEINGREEN, *Grammatica di Ebraico Biblico*, trad. di M. Fidanzio, Lugano-Milano, Eupress FTL-Glossa, 2011;
- L. ALONSO SCHÖKEL, *Dizionario di Ebraico Biblico*, a cura di M. Zappella, Cinisello Balsamo, San Paolo, 2013.

Letture di testi poetici biblici

Dr. Giancarlo Camisasca

Sigla: SBSO

Semestre autunnale

Ects: 4

Obiettivo del seminario: introduzione alle peculiarità, formali ed espressive, dei testi poetici biblici.

Descrizione del seminario: dopo un'introduzione sui criteri per definire poetico un testo biblico e una presentazione delle caratteristiche formali più importanti, i partecipanti al seminario saranno confrontati con specifici testi per addestrarsi a sviluppare un approccio adeguato alle peculiarità del linguaggio poetico.

Modalità didattica: lezioni frontali introduttive e seminario con esposizione delle ricerche dei partecipanti.

Modalità di valutazione: presentazione orale nel corso del seminario e consegna di un elaborato scritto.

Bibliografia essenziale:

- R. ALTER, *L'arte della poesia biblica*, trad. di F. Campagnola, Cinisello Balsamo, San Paolo, 2011;
- L. ALONSO SCHÖKEL, *Manuale di poetica ebraica*, trad. di A. Nepi, Queriniana, Brescia, 1989.

Ebraico Biblico B

Dr. Giancarlo Camisasca

Sigla: SBCO

Semestre primaverile

Ects: 1.5

Obiettivo del corso: in continuità con il corso Lingua ebraica A, proseguimento dello studio delle strutture fondamentali della lingua.

Descrizione del corso: A) Approfondimenti di ortografia e fonologia. B) Proseguimento dello studio del sistema verbale. C) Elementi di sintassi. D) Lessico ebraico.

Modalità didattica: lezioni frontali (eventualmente a distanza), esercizi.

Modalità di valutazione: esame orale.

Bibliografia essenziale:

- J. WEINGREEN, *Grammatica di Ebraico Biblico*, trad. di M. Fidanzio, Lugano-Milano, Eupress FTL-Glossa, 2011;
- L. ALONSO SCHÖKEL, *Dizionario di Ebraico Biblico*, a cura di M. Zappella, Cinisello Balsamo, San Paolo, 2013.

Il libro delle Lamentazioni

Dr. Giancarlo Camisasca

Sigla: SBCO

Semestre primaverile

Ects: 3

Obiettivo del corso: guidare alla lettura integrale di un testo biblico del quale non si parla molto ma che è estremamente interessante sia dal punto di vista formale e letterario che per il contenuto teologico.

Descrizione del corso: dopo un'introduzione sul contesto storico nel quale collocare il libro delle Lamentazioni, sul genere letterario al quale si ricollega e sulle peculiarità stilistiche, le cinque composizioni del libro saranno lette con un commento puntuale testuale ed esegetico volto a porne in luce le analogie e le differenze. Infine si esaminerà la prospettiva teologica alla base del libro, confrontandola con quelle di altre voci dell'Antico Testamento che trattano il tema della sofferenza.

Modalità didattica: lezioni frontali a distanza mettendo anche a disposizione degli studenti tracce scritte che li aiutino a seguire lo svolgimento del corso.

Modalità di valutazione: all'esame sarà richiesta la capacità di commentare un brano di una delle Lamentazioni, soffermandosi sia sugli aspetti formali che sul contenuto teologico.

Bibliografia essenziale:

- F.W. DOBBS-ALLSOPP, *Lamentazioni*, Torino 2012;
- E.M. OBARA, *Lamentazioni*, Cinisello Balsamo 2012.

Logica I

Prof. Dr. Massimiliano Carrara

Sigla: FFCP

Semestre autunnale

Ects: 4

Obiettivo del corso: introduzione informale alla logica (elementi di teoria dell'argomentazione) e presentazione della logica classica aristotelica (teoria delle proposizioni e sillogistica).

Descrizione del corso: nel corso verranno prima presentati alcuni elementi di base di logica informale (proposizioni, argomenti, induzioni e deduzioni, definizioni e fallacie), verranno poi analizzati gli aspetti fondamentali della logica classica aristotelica (come la relazione tra le proposizioni quantificate, la natura dell'inferenza, la sillogistica categorica, e la sillogistica modale).

Modalità didattica: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: esame scritto.

Bibliografia essenziale:

- Andrea CANTINI e Pierluigi MINARI, *Introduzione alla logica*, Le Monnier, Firenze 2009 (capitolo 6);
- Irving MARMER COPI e Carl COHEN, *Introduzione alla logica*, Il Mulino, Bologna 1998 (alcuni capitoli delle parti I, II e III);
- Mario MIGNUCCI, "Logica" in *Aristotele*, a cura di E. Berti, Laterza, Roma-Bari 1997, pp. 47-101.

Teologia del diritto canonico

Prof. Dr. Arturo Cattaneo

Sigla: DCCP

Semestre autunnale

Ects: 1.5

Obiettivo del corso: offrire agli alunni una buona comprensione delle caratteristiche scientifiche della canonistica, tenendo presente il suo sviluppo storico fino all'attualità. Tali caratteristiche riguardano il suo statuto scientifico (in particolare la sua dimensione giuridica e teologica) e la sua metodologia.

Descrizione del corso: 1) La nascita della canonistica; 2) Lo sviluppo nell'epoca del diritto canonico classico e i primi sintomi della rottura fra canonistica e teologia; 3) Luci e ombre della canonistica nei secoli XVI-XVIII e, in modo particolare: la rottura fra Stato moderno e Chiesa, così come l'isolamento degli studi teologici e canonistici dal mondo universitario e culturale; 4) La Scuola del Diritto pubblico ecclesiastico (secolo XIX); 5) Il fenomeno della codificazione del diritto canonico, il CIC17 e la Scuola esegetica; 6) La Scuola dogmatico-giuridica; 7) Il progresso ecclesiologico realizzato dal Vaticano II e il nuovo Codice; 8) I pronunciamenti di san Giovanni Paolo II sul diritto canonico; 9) L'introduzione della nuova disciplina «Teologia del diritto canonico»; 10) I successivi sviluppi della canonistica e le attuali tendenze; 11) Univocità o analogia del termine "diritto" applicato al diritto canonico e a quello secolare?

Modalità didattica: lezioni e studio con l'aiuto di dispense, manuali e articoli.

Modalità di valutazione: tramite un elaborato su di un tema prefissato. Ampiezza: 3-4 pagine a spazio semplice, ossia circa 10'000-12'000 battute, spazi inclusi.

Bibliografia essenziale:

- E. CORECCO, *Ius et communio*, Vol. I ed Piemme, Casale Monferrato 1997 (con bibliografia alla fine dell'articolo Teologia del Diritto canonico: pp. 214-220);
- P. ERDÖ, *Teologia del diritto canonico*, Ed. G. Giappichelli, Torino 1996;
- L. GEROSA, *Teologia del diritto canonico: fondamenti storici e sviluppi sistematici*, Ed. Eupress FTL, Varese 2010².

Diritto costituzionale canonico II (I parte)

Prof. Dr. Arturo Cattaneo

Sigla: DCCP

Semestre primaverile

Ects: 1.5

Obiettivo del corso: offrire agli alunni una buona comprensione della dimensione giuridica della Chiesa universale e delle sue principali strutture costituzionali.

Descrizione del corso: 1) La Chiesa quale Popolo di Dio, Corpo di Cristo e Tempio

dello Spirito Santo. La Chiesa quale comunione. La Chiesa quale sacramento radicale; 2) La struttura cristologico-pneumatologica della Chiesa. L'elemento cristologico: la configurazione kerigmatico-sacramentale della Chiesa (la Parola e i Sacramenti; La novità del sacerdozio di Cristo; La differenza essenziale e la correlazione fra sacerdozio comune e ministeriale). L'elemento pneumatologico: i carismi e l'ulteriore diversificazione tra i fedeli (i carismi nella struttura della Chiesa; La complementarità delle diverse vocazioni e missioni: i fedeli laici i chierici e i religiosi); 3) Natura e struttura della potestà sacra (ordine-giurisdizione); 4) Le strutture della Chiesa universale: il primato del Papa e gli organi di collaborazione con il ministero petrino; il collegio episcopale e le diverse manifestazioni della collegialità.

Modalità didattica: lezioni e studio con l'aiuto di dispense, manuali e articoli.

Modalità di valutazione: tramite un elaborato su di un tema prefissato. Ampiezza: 3-4 pagine a spazio semplice, ossia circa 10'000-12'000 battute, spazi inclusi.

Bibliografia essenziale:

- J. I. ARRIETA, *Diritto dell'organizzazione ecclesiastica*, Milano 1997;
- A. CATTANEO, *Fondamenti ecclesiologici del diritto canonico*, Venezia 2011;
- L. SABBARESE, *La costituzione gerarchica della Chiesa universale e particolare*, Città del Vaticano 1999.

Diritto costituzionale canonico II (II parte)

Prof. Dr. Arturo Cattaneo

Sigla: DCCO

Semestre primaverile

Ects: 1.5

Obiettivo del corso: offrire agli alunni una buona comprensione della dimensione giuridica della Chiesa particolare e delle sue principali strutture costituzionali.

Descrizione del corso: 1) La riscoperta della Chiesa particolare ad opera del Vaticano II; 2) La reciproca immanenza fra Chiesa universale e Chiesa particolare; 3) Gli elementi costitutivi della Chiesa particolare. Excursus sul dibattito terminologico circa l'espressione Chiesa «particolare» o «locale»; 4) Le diverse configurazioni canoniche della Chiesa particolare; 5) Le comunità complementari alle Chiese particolari; 6) I raggruppamenti di Chiese particolari: province e regioni ecclesiastiche, le Conferenze episcopali; 7) La struttura interna delle Chiese particolari: il sinodo diocesano, la curia diocesana, il consiglio presbiterale e quello pastorale, la parrocchia, il vicariato foraneo, i rettorati e le cappellanie.

Modalità didattica: lezioni e studio con l'aiuto di dispense, manuali e articoli.

Modalità di valutazione: tramite un elaborato su di un tema prefissato. Ampiezza: 3-4 pagine a spazio semplice, ossia circa 10'000-12'000 battute, spazi inclusi.

Bibliografia essenziale:

- J. I. ARRIETA, *Diritto dell'organizzazione ecclesiastica*, Milano 1997;
- A. CATTANEO, *La Chiesa locale. I fondamenti ecclesiologici e la sua missione nella teologia postconciliare*, Città del Vaticano 2003;
- L. SABBARESE, *La costituzione gerarchica della Chiesa universale e particolare*, Città del Vaticano 1999.

Storia della Chiesa II: medievale

Dr. Carlo Cattaneo

Sigla: SCCP

Semestre autunnale

Ects: 3

Presentazione: 1. Il concetto di Medioevo; 2. La Christinitas: coordinate geografiche della Chiesa medioevale; i popoli germanici; l'azione missionaria; 3. Il papato dalla morte di Gregorio Magno (604) all'abdicazione di Celestino V (1294); 4. La Chiesa locale: diocesi, pievi e parrocchie; 5. Il clero; 6. La vita consacrata/1: il monachesimo; 7. La vita consacrata/2: gli Ordini mendicanti; 8. Le eresie; 9. Rapporti tra Oriente e Occidente (crisi iconoclasta, scisma di Fozio, scisma d'Oriente); 10. La crociata; 11. La santità.

Bibliografia essenziale: è obbligatorio lo studio di un manuale a scelta fra:

- M. GALLINA, G. G. MERLO, G. TABACCO, *Storia del Cristianesimo. II. Il Medioevo*, a cura di G. Filoramo e D. Menozzi, Roma-Bari, Laterza, 1997;
- C. AZZARA, A. M. RAPETTI, *La Chiesa nel Medioevo*, Bologna, Il Mulino, 2009.

Antropologia filosofica

Dr. Damiano Costa e Dr. Paolo Natali

Responsabile scientifico: Dr. Damiano Costa

Sigla: FFCP

Semestre autunnale

Ects: 6

Obiettivo del corso: introdurre gli studenti del primo anno alla comprensione delle questioni filosofiche principali intorno all'essere umano.

Descrizione del corso: dopo un *excursus* storico-filosofico, il corso si propone di introdurre alla comprensione di alcuni problemi classici della filosofia dell'uomo: cos'è l'uomo? Il corpo è un accidente dell'io? La mente è riducibile al cervello?

Modalità didattica: lezione frontale, lavori di gruppo, lavoro su testi.

Modalità di valutazione: esame orale.

Bibliografia essenziale:

- Sandro NANNINI, *L'anima e il Corpo. Un'introduzione storica alla filosofia della mente*, Laterza, 2011;
- Michele DI FRANCESCO, *Introduzione alla Filosofia della Mente*, Carocci, 2002;
- Tim CRANE, *Fenomeni Mentali. Un'introduzione alla filosofia della mente*, Cortina, 2003.

Ontologia

Dr. Damiano Costa e Dr. Paolo Natali

Responsabile scientifico: Dr. Damiano Costa

Sigla: FFCP

Semestre primaverile

Ects: 6

Obiettivo del corso: introdurre gli studenti alle questioni principali dell'ontologia sia da un punto di vista storico che da un punto di vista sistematico.

Descrizione del corso: il corso di ontologia sarà strutturato in due parti, una sistematica e una storica. La parte sistematica introdurrà gli studenti ai temi fondamentali dell'ontologia: – Il problema degli universali: realismo, anti-realismo, nominalismo; – La natura dell'esistenza; – La natura dei particolari concreti; – Proposizioni, stati di cose, fatti, eventi; – Mereologia; – Dipendenza ontologica; – Necessario, possibile, essenziale; – La

natura del tempo. La parte storica si focalizzerà su: – La teoria platonica delle Forme; – Aristotele: le Categorie; – Aristotele: la Metafisica; – Il medioevo e gli universali: Avicenna, Abelardo, Tommaso, Scoto e Ockham; – La “nuova metafisica” di Cartesio; – Idee e universali: Locke, Berkeley e Hume; – Ontologia e logica: Leibniz e Bolzano; – Ontologia e psicologia: Brentano, Meinong, Husserl; – La continuità tra filosofia tradizionale e filosofia analitica.

Modalità didattica: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: esame orale.

Bibliografia essenziale:

- Achille VARZI, *Ontologia*, Laterza, Roma-Bari, 2005;
- Giorgio LANDO, *Ontologia: un'introduzione*, Carocci, Roma, 2010;
- Gabriele GALLUZZO, *Breve storia dell'ontologia*, Carocci, Roma, 2011.

I Dottori di Avila: uno sguardo teologico-sistematico alla vita e agli scritti di San Giovanni e Santa Teresa d'Avila (XVI sec.)

Prof. Dr. João Paulo De Mendonça Dantas

Sigla: TDCO/STCO

Semestre primaverile

Ects: 3

Obiettivo del corso: introdurre gli studenti all'importanza dei contributi teologico-spirituale di due spagnoli Dottori della Chiesa che sono vissuti nel secolo XVI e che hanno offerto il loro contributo al necessario rinnovamento spirituale ed ecclesiale del suo tempo.

Descrizione del corso: dopo una presentazione del contesto storico-teologico del sedicesimo secolo, verranno presentati la vita e i contributi teologici di due Dottori della Chiesa che hanno offerto il loro contributo al necessario rinnovamento spirituale ed ecclesiale del suo tempo: Giovanni d'Avila (1499-1569) e Teresa d'Avila (1515-1582).

Saranno letti e discussi dei brani scelti di questi autori, che illustrino l'importanza vitale del loro contributo teologico-spirituale: 1) Audi, filia; Trattato sul sacerdozio; Trattato dell'Amore di Dio; Memoriali per il Concilio di Trento (San Giovanni d'Ávila); 2) Cammino di Perfezione; Castello Interiore; Il Libro della Vita (Santa Teresa d'Ávila).

Modalità didattica: lezioni espositive (Powerpoint e Letture di testi scelti).

Modalità di valutazione: esame orale o lavoro scritto.

Bibliografia essenziale:

- J.E. BIFET (org.), *San Giovanni d'Ávila. Maestro di evangelizzatori. Scritti scelti*, Milano 2010;
- SAN JUAN DE ÁVILA, *Obras Completas (Voll. I e II)*, Madrid 2013-2015;
- TERESA D'AVILA, *Opere complete*, Milano 1998.

Tra storia, teologia e devozione: le lezioni dell'evento di Guadalupe (XVI sec.)

Prof. Dr. João Paulo De Mendonça Dantas

Sigla: TDCO/STCO

Semestre primaverile

Ects: 3

Obiettivo del corso: il corso si propone di presentare: il contesto storico; la cronologia,

le dinamiche e il messaggio delle apparizioni di Nostra Signora di Guadalupe (1531); gli effetti di questo evento in Messico, in America Latina e nel mondo; un'analisi teologico-pastorale dell'evento di Guadalupe.

Descrizione del corso: il corso si propone di presentare: 1) il contesto storico dell'evento di Guadalupe; 2) la cronologia, i personaggi, le dinamiche e il messaggio delle apparizioni di Nostra Signora di Guadalupe (1531); 3) un'analisi dell'icona di Guadalupe; 4) gli effetti di questo evento in Messico, in America Latina e nel mondo; 5) un'analisi teologico-pastorale dell'evento e del messaggio di Guadalupe.

Modalità didattica: lezioni espositive arricchite dalla lettura di testi scelti e dalla presentazione di slides (Powerpoint).

Modalità di valutazione: esame orale o lavoro scritto.

Bibliografia essenziale:

- E. CHÁVEZ, *La Verdad de Guadalupe*, Ciudad del México 2019;
- E. CHÁVEZ, *Nican Mopohua. Análisis y Reflexión*, Ciudad del México 2017;
- AA. VV., *La Madonna di Guadalupe. Dono di Dio o dipinto d'uomo?*, Milano 2014.

L'Istruzione Religiosa Scolastica: modulo base

Dr. Emanuele Michele Di Marco (in collaborazione con l'Ufficio Insegnamento Religioso Scolastico della Diocesi di Lugano)

Sigla: TPCO

Semestre autunnale

Ects: 3

Obiettivo del corso: ottenere conoscenze pedagogico-didattiche per l'insegnamento religioso scolastico. La formazione base si prefigge di offrire contenuti, riflessioni e capi di applicazione per l'educazione religiosa in età di scuola obbligatoria.

Descrizione del corso: una prima fase vedrà l'approfondimento di alcuni temi dei programmi di istruzione religiosa scolastica della scuola elementare e media del cantone Ticino. Ciò consentirà una consapevolezza della disciplina in previsione dell'insegnamento. In una seconda fase è invece previsto un lavoro di didattica pedagogico-religiosa in vista dell'insegnamento scolastico. La religione nella scuola pubblica è un argomento spesso dibattuto a livello politico e istituzionale, durante il corso vi sarà occasione di consolidare gli argomenti che sostengono la scelta di una formazione in questo senso.

Modalità di valutazione: esame orale di 15 minuti al termine del corso.

Bibliografia essenziale:

- *Dispense del corso*, a cura del Professore;
- Altri testi verranno presentati durante il corso.

Teologia pastorale

Dr. Emanuele Michele Di Marco

Sigla: TPCP

Semestre autunnale

Ects: 3

Obiettivo del corso: confrontandosi con la vita della Chiesa nella sua storia trascorsa e nella contemporaneità, lo studente sarà in grado di valutare criticamente, tramite la metodologia teologico – pastorale, la prassi ecclesiale. Il corso prevede inoltre di aiutare lo studente ad impostare un'azione pastorale che colga il contesto e la reale situazione sociale, culturale ed ecclesiale.

Descrizione del corso: in una prima fase il corso vedrà particolare attenzione allo statuto scientifico della disciplina ed alla sua metodologia. Ne seguirà una riflessione sui paradigmi teologico – pastorali presenti nel corso della storia ecclesiale, come pure la valutazione di alcuni elementi caratteristici dell'agire ecclesiale. Dinanzi a cambiamenti epocali che alcuni si limitano solamente a descrivere, nel presente corso si intende offrire alcune strade percorribili. La teologia pastorale, come disciplina teorico – pratica, inevitabilmente deve portare all'azione: con questo principio si intende impostare il corso affinché offra spunti di riflessione e di prassi.

Modalità di valutazione: esame orale di 15 minuti con una prova scritta a metà semestre.

Bibliografia essenziale:

- S. LANZA, *Convertire Giona. Pastorale come progetto*, Edizioni OCD, Roma Morena 2008²;
- P. ASOLAN, *Giona convertito. Paralipomeni di Teologia pastorale*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2013;
- *Dispense del corso*, a cura del Professore.

L'Istruzione Religiosa Scolastica: modulo specialistico

Dr. Emanuele Michele Di Marco (in collaborazione con l'Ufficio Insegnamento Religioso Scolastico della Diocesi di Lugano)

Sigla: TPCO

Semestre primaverile

Ects: 3

Obiettivo del corso: programmare e attuare un itinerario didattico di Istruzione Religiosa Scolastica (IRS), condurre una lezione, identificare aspetti critici e prevedere cambiamenti in corso d'opera. Valutare confrontarsi con la programmazione istituzionale.

Contenuti del corso: il corso è di carattere pratico e laboratoriale. Insieme a specialisti della didattica e della pedagogia religiosa, verrà affrontata la programmazione dell'IRS nel contesto culturale ticinese. Il modulo prevede anche esercitazioni pratiche e l'approccio alla didattica secondo la formazione HARMOS richiesta dai programmi cantonali. Esercitazioni pratiche, affiancate a lezioni frontali, consentiranno una pluralità di riferimenti a situazioni didattiche reali.

Modalità di valutazione: esame orale di 15 minuti con una prova scritta a metà semestre.

Bibliografia essenziale:

- *Dispense del corso*, a cura del Professore;
- Altri testi verranno presentati durante il corso.

Teologia del matrimonio

Dr. Emanuele Michele Di Marco

Sigla: TPCP

Semestre primaverile

Ects: 3

Contenuti del corso: il matrimonio si trova confrontato con una realtà sociale che lo pone in discussione. Nel corso si intende approfondirne dapprima i fondamenti biblici e dogmatici, per poi affrontare l'epoca patristica e medievale sino al Concilio di Trento. Seguirà la trattazione dei documenti più attuali (Concilio Vaticano II e Magistero recente) in riferimento alla vita della Chiesa nella contemporaneità. L'ultima parte del corso

vedrà una riflessione teologico-pastorale su alcuni punti sensibili del dibattito odierno sul matrimonio e sulla famiglia.

Materiali: per ogni lezione è prevista una scheda nella quale sono esplicitati gli obiettivi dell'unità didattica. Sono previste dispense ed una bibliografia specifica e una di approfondimento.

Bibliografia essenziale:

- Dispense a cura del Professore;
- W. KASPER, *Il matrimonio cristiano*, Brescia 2014;
- M. OUELLET, *Mistero e sacramento dell'amore*, Siena 2007;
- C. ROCCHETTA, *Il sacramento della coppia. Saggio di teologia del matrimonio cristiano*, Bologna 1996.

Religione e costituzione. Il ruolo delle religioni nella storia costituzionale dei Paesi del Mediterraneo

Dr.ssa Myriam Lucia Di Marco

Sigla: TFSO/FFSO

Semestre primaverile

Ects: 4

Obiettivo del seminario: il seminario propone agli studenti lo studio della relazione tra confessioni religiose e le costituzioni nei Paesi del Magreb e del Medioriente, approfondendo la storia, le tradizioni e le implicazioni dovute al colonialismo occidentale di inizio Novecento e al loro conseguente adeguamento.

Descrizione del seminario: dopo la caduta dell'impero Ottomano e la conseguente colonizzazione di inizio Novecento da parte delle potenze occidentali, le regioni del Magreb e del Medio Oriente hanno cercato di raggiungere un equilibrio nei propri confini tra progresso scientifico e credo religioso, tra tradizione e innovazione, tra potere califfale e volontà popolare, perché a contatto con forme politiche "estranee". Ogni territorio ha dovuto adeguarsi a tali trasformazioni, dal Regno del Marocco alla Repubblica di Turchia, dalla Repubblica libanese alla Repubblica islamica del Pakistan, fino a concretizzare forme di governo democratiche cristallizzando i fondamenti della propria tradizione nelle Costituzioni. Ma come si presentano quest'ultime oggi? E qual è la loro relazione con la religione di riferimento? Alcuni di loro possono essere considerati stati laici? Lo studente cercherà di elaborare tali domande, analizzando la storia costituzionale dell'ultimo secolo di tali Paesi.

Modalità didattica: lezioni introduttive ad inizio corso sul tema per una panoramica storico-costituzionale dei Paesi che si analizzeranno. Gli studenti saranno tenuti a presentare un paese a scelta seguendo l'ordine e il calendario proposto. Possibilità di discussione a fine presentazione.

Modalità di valutazione: presentazione orale e partecipazione in aula (1/3 del voto finale), elaborato (2/3 del voto finale).

Bibliografia essenziale:

- R. W. MANSBACH - Kirsten L. TAYLOR, *Introduction to global politics*, Routledge, London-New York 2018;
- G. KEPPEL, *Sortir du chaos. Les crises en Méditerranée et au Moyen-Orient*, Gallimard, Paris 2018;

- M. A. GRABER - S. LEVINSON - M. TUSHNET (edd), *Constitutional Democracy in Crisis?*, Oxford University Press, New York 2018.

Estetica

Prof. Dr. Roberto Diodato

Sigla: FFCO

Semestri autunnale e primaverile Ects: 3 + 3

Obiettivo del corso: introdurre alla comprensione della nozione di estetica attraverso la discussione dei concetti emergenti dalla storia della disciplina.

Descrizione del corso: *Primo modulo – semestre autunnale:* lo sviluppo delle principali “categorie” estetiche (arte, bellezza, immaginazione, forma, gusto) nella storia del pensiero filosofico.

Secondo modulo – semestre primaverile: il concetto di “esperienza estetica” nella riflessione filosofica contemporanea.

Modalità didattica: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: esame orale dei due moduli distinti.

Bibliografia essenziale:

- Roberto DIODATO, Eugenio DE CARO, Guido BOFFI, *Percorsi di estetica. Arte, bellezza, immaginazione*, Morcelliana, Brescia, 2016;
- Roberto DIODATO, *Immagine, arte, virtualità. Per un'estetica della relazione*, Morcelliana, Brescia 2020;
- Roberto DIODATO, *Logos estetico*, Morcelliana, Brescia, 2011.

Diritto matrimoniale canonico I

Dr.ssa Gabriela Eisenring

Sigla: DCCO/CP

Semestre autunnale

Ects: 3

Obiettivo del corso: il corso ha per oggetto l'introduzione generale al Diritto matrimoniale canonico.

Descrizione del corso: nella prima parte del corso si studiano le nozioni fondamentali di famiglia e di matrimonio, la genesi del patto coniugale, la struttura del vincolo coniugale, la sua sacramentalità, il *favor matrimonii*, lo *ius connubii*, la preparazione al matrimonio, la giurisdizione della Chiesa sulla famiglia e, infine, la dimensione formale della celebrazione delle nozze canoniche. Nella seconda parte si esamineranno le diverse cause di nullità del matrimonio sulla base della regolamentazione fornita dal Codice, della giurisprudenza e della dottrina canonica. Vengono anche trattati gli impedimenti matrimoniali, le anomalie del consenso, la convalidazione e la sanazione del matrimonio invalido. Infine, il programma contempla anche i casi eccezionali di scioglimento del matrimonio, la separazione coniugale con permanenza del vincolo e alcuni elementi della relazione matrimoniale come pure gli aspetti giuridici della pastorale familiare.

Modalità didattica: lezioni frontali. Saranno distribuite delle dispense.

Modalità di valutazione: esame orale.

Bibliografia essenziale:

- C.J. ERRÁZURIZ M., *Corso fondamentale sul diritto nella Chiesa*, Vol. II, cap. XI: il matrimonio e la famiglia, Milano 2017, pp. 283-435;

- P. BIANCHI, *Quando il matrimonio è nullo? Guida ai motivi di nullità matrimoniale per pastori, consulenti e fedeli*, Milano 2007;
- P.J. VILADRICH, *Il consenso matrimoniale*, Roma 2019.

Istituzioni di diritto romano

Dr.ssa Gabriela Eisenring

Sigla: DCCO

Semestre autunnale

Ects: 2

Obiettivo del corso: il corso propone lo studio del sistema giuridico del periodo classico, partendo dalle fonti e fornisce le basi per comprendere le istituzioni giuridiche recepite dall'ordinamento canonico.

Descrizione del corso: il corso studia il diritto romano sia come fenomeno storico che come componente fondamentale della cultura giuridica medievale e moderna in Occidente. Verrà posta in luce, attraverso l'analisi di alcuni principi e istituzioni giuridiche particolarmente significativi, l'importanza che il diritto romano, con le sue concezioni, assume nello sviluppo del diritto canonico.

Modalità didattica: lezioni frontali. Si studiano gli aspetti più importanti per la canonistica in base ad alcuni testi del diritto romano classico.

Modalità di valutazione: esame orale costituito dalle risposte a un tesario distribuito a fine corso.

Bibliografia essenziale:

- all'inizio del corso saranno indicate la bibliografia di base e le fonti che verranno utilizzate;
- P. VOCI, *Istituzioni di Diritto Romano*, 6 ed. Milano 2004, oppure uno dei manuali da consultare in biblioteca;
- *Dispense distribuite in aula*.

Diritto canonico della famiglia

Dr.ssa Gabriela Eisenring

Sigla: DCCO

Semestre primaverile

Ects: 2

Obiettivo del corso: si studia il matrimonio e la famiglia nel Diritto della Chiesa come realtà primordiali ed originarie.

Descrizione del corso: esiste un diritto della famiglia nell'ordinamento canonico? Benché non esista attualmente un diritto di famiglia sistematizzato e le norme si trovano disperse nell'ordinamento canonico, è possibile far emergere un sistema organico di diritto sulla base delle norme vigenti del Codice, dell'insegnamento del Magistero e di altri documenti ricognitivi dell'antropologia giuridica cristiana sulla famiglia. Il corso studia questi rapporti sulla base del can. 226 del CIC che riconosce il ruolo fondamentale della famiglia nella Chiesa cattolica.

Modalità didattica: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: esame orale o lavoro scritto.

Bibliografia essenziale:

All'inizio delle lezioni saranno indicati la bibliografia e alcuni articoli di base che verranno utilizzati nell'ambito del corso.

Diritto matrimoniale canonico II

Dr.ssa Gabriela Eisenring

Sigla: DCCO

Semestre primavera

Ects: 3

Obiettivo del corso: si approfondiscono alcuni aspetti e fattispecie della dimensione giuridica del matrimonio e della famiglia.

Descrizione del corso: il corso è la continuazione della materia di diritto matrimoniale canonico I, dedicato all'approfondimento critico di alcuni aspetti concreti e attuali del diritto matrimoniale: comprende l'esposizione e la discussione di alcune fattispecie concrete di nullità del matrimonio in relazione con la dottrina e la prassi giudiziale canonica matrimoniale, come pure altre questioni della dimensione giuridica del matrimonio e della famiglia.

Modalità didattica: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: esame orale o scritto.

Bibliografia essenziale:

- C.J. ERRÁZURIZ M., *Il matrimonio e la famiglia quale bene giuridico ecclesiale. Introduzione al diritto matrimoniale canonico*, Roma 2016;
- P. BIANCHI, *Quando il matrimonio è nullo? Guida ai motivi di nullità matrimoniale per pastori, consulenti e fedeli*, Milano 2007;
- P.J. VILADRICH, *Il consenso matrimoniale*, Roma 2019.

Seminario. Il fattore “scettico” del pensiero moderno e contemporaneo: lettura del “Trattato sulla natura umana” di Hume

Prof. Dr. Costantino Esposito

Sigla: FFSO

Semestre primavera

Ects: 4

Obiettivo del seminario: il seminario vuole mettere a fuoco uno dei testi centrali del pensiero moderno, all'origine di quell'empirismo scettico che ha determinato in maniera decisiva il dibattito filosofico sino all'età contemporanea (sia in ambito continentale che analitico).

Descrizione del seminario: il “Trattato sulla natura umana” di David Hume (1739-40) costituisce un tentativo grandioso, e al tempo stesso problematico, di ricondurre tutti i problemi della filosofia – da quelli metafisici a quelli gnoseologici, da quelli etici a quelli antropologici – ad uno studio della “natura” dell'essere umano, cercando di spiegare tutto ciò che possiamo e soprattutto che non possiamo conoscere attraverso una descrizione dell'origine delle nostre idee dalle impressioni sensibili. Ma tale studio porterà come suo esito clamoroso alla convinzione da parte di Hume che noi non possiamo mai cogliere la “sostanza” permanente delle cose, né un ordine oggettivo e necessario di cause naturali, e nemmeno la nostra stessa “identità” personale. L'empirismo sfocia qui nello scetticismo, e questo costituirà una delle sfide permanenti per la filosofia successiva. E anche coloro che non abbracceranno questa dottrina dovranno fare i conti con il “momento” scettico del pensiero, anche solo per superarlo.

Modalità didattica: lezioni frontali e discussioni seminariali basate sulla lettura e l'interpretazione di passi del “Trattato” humeano, considerato nelle sue fonti e nei suoi effetti

sul pensiero successivo, con riferimento esplicito ad alcuni autori – sia analitici che continentali – che ne riprendono le tesi.

Modalità di valutazione: elaborato scritto finale.

Bibliografia essenziale:

- David HUME, *Trattato sulla natura umana*, trad. it. di A. Carlini e E. Mistretta, a cura di E. Lecaldano, Laterza, Roma-Bari 2008 (Attenzione: questa edizione risulta essere il vol. I delle “Opere complete” di Hume), oppure l’edizione a cura di P. Guglielmoni, con testo inglese a fronte, Bompiani, Milano 2001;
- Federico LAUDISA, *Hume*, Carocci (Collana “Pensatori”), Roma 2009;
- Lorenzo GRECO, *L’io morale. David Hume e l’etica contemporanea*, Liguori, Napoli 2008.

Seminario: il Pensiero ebraico in età moderna e nel Novecento

Prof. Dr. Adriano Fabris

Il corso è finanziato dalla Fondazione Goren, Monti, Ferrari.

Sigla: FFSO

Semestre primaverile

Ects: 4

Obiettivo del seminario: il seminario si propone di offrire una panoramica complessiva del pensiero ebraico, nella sua originalità e nei suoi intrecci con la storia della filosofia occidentale. Particolare attenzione verrà prestata al pensiero ebraico contemporaneo.

Descrizione del seminario: il seminario si dividerà in due parti principali.

Nella prima verranno indicati alcuni elementi specifici del pensiero ebraico nel corso della sua storia, mettendo soprattutto in luce le sue differenze rispetto alla riflessione filosofica occidentale. Sarà altresì ricostruita, in quest’ottica, la storia della filosofia ebraica dall’età moderna fino ai giorni nostri.

Nella seconda parte, attraverso un’accurata lettura di testi, sarà condotta l’analisi concreta di un momento novecentesco del confronto fra un pensiero ebraicamente ispirato e una filosofia che ha come principale riferimento la tradizione filosofica di matrice greca. Quest’anno la lettura seminariale si concentrerà sul pensiero di Emmanuel Lévinas.

Modalità didattica: lezioni seminariali e discussioni in classe.

Modalità di valutazione: elaborato scritto.

Bibliografia essenziale:

- Adriano FABRIS (a cura di), *Il pensiero ebraico nel Novecento*, Carocci, Roma, 2016;
- E. LÉVINAS, *Totalità e infinito*, Jaca Book, Milano;
- E. LÉVINAS, *Etica e infinito. Dialoghi con Philippe Nemo*, Castelvechi, Roma.

Storia della filosofia contemporanea

Prof. Dr. Adriano Fabris e Prof. Dr. Andrea Bottani

Il corso si articola su due moduli indivisibili (6 Ects), i dettagli del secondo possono essere consultati nella parte dei corsi del prof. Andrea Bottani.

Sigla: FFCP

Semestre primaverile

Ects: 6

Obiettivo del corso: l’obiettivo del corso è quello di approfondire alcuni autori e problemi del pensiero filosofico tra Ottocento e Novecento. In particolare quest’anno il corso illustrerà alcuni aspetti del pensiero di Martin Heidegger e discuterà la sua inci-

denza sulla filosofia del Novecento.

Descrizione del corso: nell'ambito delle lezioni di filosofia contemporanea, e in relazione alla stesura, coordinata dal docente, di un nuovo, ampio "Companion" al pensiero di Martin Heidegger, le lezioni di quest'anno si concentreranno sulla figura di questo pensatore. Dopo aver delineato il suo pensiero nei suoi vari aspetti, verrà condotta una lettura e commento di alcune sue opere: in particolare di "Sein und Zeit" (1927). Verrà poi discussa l'incidenza del pensiero heideggeriano sulla filosofia del Novecento.

Modalità didattica: lezioni frontali, seguite da discussione in classe.

Modalità di valutazione: esame orale sul programma indicato.

Bibliografia essenziale:

- Adriano FABRIS, Antonio CIMINO, *Martin Heidegger*, Carocci, Roma;
- Martin HEIDEGGER, *Essere e tempo*, Longanesi, Milano;
- Martin HEIDEGGER, *Lettera sull' "Umanismo"*, Adelphi, Milano.

Storia dei rapporti fra stato e chiesa in Europa. Diritto concordatario e diritto ecclesiastico europeo

Prof. Dr. Silvio Ferrari

All'interno del corso 6 ore saranno erogate dalla Prof. Cristiana Cianitto e 6 ore dal Dr. Alessandro Tira.

Sigla: DCCO

Semestre autunnale

Ects: 3

Obiettivo del corso: il corso intende fornire agli studenti una adeguata conoscenza dell'evoluzione storica che ha portato all'attuale configurazione dei rapporti tra Stato e religioni nei paesi europei. Particolare attenzione verrà dedicata ai rapporti tra Stato e Chiesa cattolica e al diritto concordatario.

Descrizione del corso: il corso sarà diviso in tre parti.

La prima verrà dedicata alla storia dei rapporti tra Stati e religioni in Europa (Silvio Ferrari).

La seconda sarà rivolta a illustrare i principi fondamentali dell'attuale sistema di diritto ecclesiastico europeo in relazione ad alcuni ambiti specifici (matrimonio, insegnamento della religione, finanziamento pubblico) (Cristiana Cianitto).

La terza riguarderà il diritto concordatario, tracciando la storia di questo istituto e illustrando la sua attualità attraverso l'esame di alcuni concordati vigenti (Alessandro Tira).

Modalità didattica: lezioni in presenza o online, seguite da discussione con i partecipanti.

Modalità di valutazione: prova orale sui contenuti del corso e sui testi che verranno distribuiti durante il corso.

Bibliografia essenziale:

- C. CARDIA, *Manuale di diritto ecclesiastico*, Bologna;
- G. DALLA TORRE, *Lezioni di diritto ecclesiastico*, Torino.

Archeologia: Astri e Calendari

Responsabile scientifico: Prof. Dr. Marcello Fidanzio

In collaborazione con Associazione Archeologica Ticinese.

Sigla: SBCO

Semestre: autunnale

Ects: 1.5

Obiettivo del corso: il corso è dedicato alla scoperta dell'archeoastronomia e delle relazioni tra le opere dell'uomo e i cicli celesti.

Descrizione del corso: le vestigia del passato preistorico e gli scritti dell'epoca antica ci testimoniano di come l'uomo avesse acquisito una grande conoscenza delle ricorrenze dei fenomeni celesti anche le più complesse, che oggi la maggior parte di noi non possiede più. Questa conoscenza era stata trasfusa nei manufatti così che fossero una guida attraverso i regolari cicli del tempo, marcassero il calendario delle attività umane. Dagli anni Ottanta del secolo scorso gli archeologi si sono chinati sulla relazione tra monumenti, manufatti e cicli cosmici, facendo nascere una nuova branca di studi, l'«archeoastronomia». L'Archeoastronomia (prof. dr. Giulio Magli), Astronomia del Vicino Oriente (prof. dr. Giorgio Buccellati), L'Astronomia dei Greci e dei Romani (prof. dr. Lucio Russo), Calendriers et controverses calendaires dans les manuscrits de Qumran (prof. dr. David Hamidovic), Astronomia dell'America precolombiana (prof. dr. Davide Domenici).

Modalità didattica: lezioni frontali con ausilio di strumenti audiovisivi.

Modalità di valutazione: elaborato scritto.

Bibliografia essenziale: la bibliografia sarà indicata durante il corso.

Corso di Archeologia a Gerusalemme

Prof. Dr. Marcello Fidanzio (direttore del corso), Matthew Adams, Eugenio Alliata, Dan Bahat, Michael Cohen, Leah Di Segni, Jodi Magness, Frédéric Manns, Émile Puech, Maura Sala, Emanuel Tov

Sigla: SBCO

Semestre: primaverile

Ects: 4.5

Obiettivo del corso: introdurre gli studenti all'archeologia del Levante Meridionale, con particolare attenzione all'archeologia Biblica e all'archeologia Cristiana.

Descrizione del corso: il corso si svolge in forma intensiva, alternando lezioni in aula ed escursioni. Punto forte del corso è la pluralità di docenti, espressione di diverse scuole e spesso autori di scavi o di rilevanti pubblicazioni sui siti che presentano.

Argomenti delle lezioni: Topografia di Gerusalemme, Storia e archeologia dell'Israele antico, Cultura materiale del I sec. d.C., Archeologia paleocristiana, Epigrafia, Pratiche scribali ebraiche.

Il programma delle escursioni prevede: visite a Gerusalemme (siti all'interno della Città Vecchia, Monte Sion, Monte degli Ulivi, Ophel, Città di Davide, Siloe; museo d'Israele e tempio del Libro, museo della Cittadella e museo dello SBF). Escursioni di giornata (Betlemme ed Erodion; Bet Guvrin e Maresha; Bersabea; Qumran e Gerico; Cesarea Marittima); visite in Galilea (Meghidido, Sefforis, Nazaret, Cafarnao, Tabgha, Dan, Baniyas, Bet Shean).

Modalità didattica: lezioni in aula, visite/lezioni ai siti archeologici e ai musei.

Modalità di valutazione: esame orale.

Bibliografia essenziale:

- D. BAHAT, *Atlante di Gerusalemme*, Padova, Messaggero, 2011;
- *Terra Sancta. Archeologia ed esegesi*. A cura di G. Paximadi - M. Fidanzio, Lugano, Eupress FTL, 2012;
- J. MURPHY-O'CONNOR, *La Terra Santa. Guida storico-archeologica*, Bologna, Dehoniane, 2014.

Supervisione nell'accompagnamento spirituale**Dr. Roberto Fusco**

Sigla: TSCO

Semestre primaverile

Ects: 1.5

Obiettivo del corso: conoscenza della pratica della direzione spirituale ed esperienze di supervisione.

Descrizione del corso: il corso è pensato per coloro che, a causa del ministero sacerdotale o per impegni pastorali in ambito ecclesiale in qualità di laici, sono chiamati a svolgere ruoli di accompagnamento. Esso si prefigge di dare agli studenti una conoscenza teorica e pratica dell'accompagnamento spirituale, secondo l'insegnamento dei grandi maestri (uomini e donne) della spiritualità cattolica; in più esso vuole dare agli studenti – attraverso approfondimenti teorici ed esperienze pratiche assieme – la possibilità di valutare, mediante la supervisione, il significato e la portata di interventi educativi suggeriti durante l'accompagnamento spirituale.

Modalità didattica: lezioni frontali e gruppo di supervisione.

Modalità di valutazione: elaborato scritto.

Bibliografia essenziale:

- B. GOYA, *Luce e guida nel cammino. Manuale di direzione spirituale*. EDB, Bologna 2004;
- B. GOYA, *Aiuto fraterno. La pratica della direzione spirituale*. EDB, Bologna 2006;
- R. FARICY – L. PECORAIO, *Preghiera contemplativa e direzione spirituale*. EDB, 2010.

Diritto processuale canonico I**Dr.ssa Liliana Gagliano****Responsabile scientifico: Dr.ssa Gabriela Eisenring**

Sigla: DCCO

Semestre autunnale

Ects: 3

Obiettivo del corso: conoscere le norme giuridiche relative ai principi statici su cui si fonda il Diritto Processuale canonico.

Descrizione del corso: il corso *De Processibus* ha come oggetto lo studio della prima parte del Libro VII del CIC (cann. 1400-1500).

1. Il fondamento ecclesiale del processo canonico. 2. La potestà giudiziale. 3. La competenza assoluta e relativa e i titoli di competenza. 4. L'organizzazione giudiziaria della Chiesa: a) I Tribunali Apostolici; b) I Tribunali diocesani, interdiocesani, regionali. 5. Strutture e composizione dei tribunali: a) Il Giudice e l'esercizio della potestà giudiziale; b) Il Promotore di Giustizia; c) Il Difensore del vincolo; d) Il notaio; e) I patroni stabili. 6. Le parti private: a) l'attore e il convenuto; b) l'avvocato di fiducia; c) il tutore e il

curatore processuale. 7. Profili deontologici delle parti pubbliche e private nella ricerca della verità. 8. Modo, tempo e luogo del processo.

Modalità didattica: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: esame orale.

Bibliografia essenziale:

- M.J. ARROBA CONDE, *Diritto processuale canonico*, 7a ed. Edurcla, Roma 2020;
- J. LLOBELL, *I processi matrimoniali nella Chiesa*, Edusc, Roma 2015.

Processi canonici speciali

Dr.ssa Liliana Gagliano

Responsabile scientifico: Dr.ssa Gabriela Eisenring

Sigla: DCCO

Semestre primaverile

Ects: 3

Obiettivo del corso: il corso intende fornire le competenze per la comprensione dei processi canonici speciali e la loro trattazione, attraverso lo studio della normativa e dei documenti relativi allo svolgimento della causa.

Descrizione del corso: il corso sui processi canonici speciali intende offrire una analitica disamina della Parte II del Libro VII del CIC: a) il processo di nullità matrimoniale secondo le indicazioni del *Motu Proprio Mitis Iudex* (cann. 1671-1685); b) il processo documentale (cann. 1686-1691); c) il processo di separazione coniugale (cann. 1692-1696); d) il processo circa il matrimonio rato e non consumato (cann. 1697-1706); e) il processo di morte presunta del coniuge (can. 1707); f) la nullità della sacra ordinazione (cann. 1708-1712); g) i modi per evitare i giudizi (cann. 1713-1716).

Modalità didattica: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: esame orale.

Bibliografia essenziale:

- M.J. ARROBA CONDE, *Diritto processuale canonico*, 7a ed. Edurcla, Roma 2020;
- AA. VV., *I procedimenti speciali nel diritto canonico*, Città del Vaticano 1992;
- M. DEL POZZO, *Il processo matrimoniale più breve davanti al Vescovo*, Roma 2016.

Diritto degli IVC e delle SVA

Prof. Dr. Libero Gerosa e Dr. Krystian Nowicki

Sigla: DCCO

Semestri autunnale e primaverile

Ects: 4.5

Obiettivo del corso: dare le nozioni giuridiche di vita consacrata all'interno della Chiesa e delle norme che la riguardano.

Descrizione del corso: durante le lezioni verranno approfonditi diversi aspetti riguardanti la vita consacrata a partire da norme comuni a tutti gli istituti di vita consacrata. In seguito verranno esposti i temi più specifici, come: case religiose; il governo degli istituti; ammissione dei candidati e formazione dei membri; obblighi e diritti degli istituti e dei loro membri; la specificità dell'apostolato degli istituti e in fine anche la separazione dei membri dall'istituto. Inoltre verranno affrontati i temi delle conferenze dei superiori maggiori, degli istituti secolari e dei religiosi elevati all'episcopato. In seguito sarà esposta la normativa riguardante le società di vita apostolica.

Modalità didattica: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: esame orale alla fine di ogni semestre, la cui media costituirà la valutazione finale.

Bibliografia essenziale:

- A. DOMINGO, *Le forme di vita consacrata. Commentario teologico-giuridico al Codice di Diritto Canonico*, Roma 2015;
- V. DE PAOLIS, *La vita consacrata nella Chiesa*, Bologna 1992.

Introduzione alla metodologia e alla prassi canonistica del diritto canonico

Prof. Dr. Libero Gerosa e Dr. Krystian Nowicki

All'interno del corso verrà proposto un ciclo di esercitazioni tenute da Don Adam Kowalik.

Sigla: DCCO

Semestri autunnale e primaverile

Ects: 1.5

Obiettivo del corso: introduzione alle questioni metodologiche e agli strumenti per il lavoro scientifico nell'ambito del diritto canonico.

Descrizione del corso: in ogni disciplina scientifica il discorso sul metodo è già in qualche modo anche un discorso sui contenuti. Le tre domande principali alle quali si vuole rispondere sono: Che cos'è il diritto canonico? Perché studiarlo? Come studiarlo? Per questa ragione si cercherà di coniugare esperienza e forma, attraverso l'apprendimento degli elementi formali e rigorosi del metodo scientifico nella canonistica, nonché elementi basilari di una corretta ermeneutica canonistica. Al corso saranno coniugate le ore di esercitazioni riguardanti il diritto processuale e il diritto amministrativo canonico.

Modalità didattica: lezioni frontali con qualche esercizio pratico da svolgere autonomamente o in gruppo a cui viene applicato il metodo appreso nel corso.

Modalità di valutazione: verranno valutate le esercitazioni, la cui media dei voti darà il voto finale.

Bibliografia essenziale:

- U. NAVARRETE, *Indicazioni metodologiche per gli studenti di diritto canonico*, Roma 2012;
- L. GEROSA, *Diritto canonico. Fonti e metodo*, Milano 1996;
- N. S. SOMDA, *Corso di metodologia canonica*, Venezia 2019-2020.

Diritto canonico missionario: parte generale

Prof. Dr. Libero Gerosa e Dr. Mario Trulio

Sigla: DCCO

Semestre primaverile

Ects: 1.5

Obiettivo del corso: il corso, che avrà una dinamica dialogica e seminariale, intende offrire ai partecipanti le coordinate canonistiche fondamentali entro le quali sviluppare modalità innovative di applicazione delle normative canoniche apprese in tutti gli altri corsi e seminari proposti dall'Istituto.

Descrizione del corso: all'inizio del terzo Millennio è vitale per tutta l'attività della Chiesa che le strutture giuridiche "diventino tutte più missionarie" (Papa Francesco, Esortazione Apostolica *Evangelii Gaudium*, nr. 27). Le ragioni sono molteplici, per almeno due motivi: 1) Giovanni Paolo II ha promulgato due codici di diritto canonico e di conseguenza affermato esistenza di un pluralismo giuridico nella Chiesa cattolica; 2) È noto

a teologi e canonisti, nonché missionari e operatori pastorali, che “la vita è infinitamente più ricca delle definizioni razionali” e giuridiche (cfr. P. Florensky, *La colonna e il fondamento della verità*, Cinisello Balsamo 2010, p. 60).

Modalità didattica: dopo alcune lezioni frontali sarà dato ampio spazio al commento e alla discussione di documenti distribuiti dai docenti.

Modalità di valutazione: esame orale.

Bibliografia essenziale:

- L. GEROSA, *Sacro e diritto*, Milano 2014;
- A. ASTE, *Povertà evangelica. Missione e vita consacrata*, Venezia 2016;
- L. GEROSA, *Formazione umana e vocazione. Una sfida radicata nell'esperienza educativa dei giovani di Karol Wojtyła e Luigi Giussani*, in *Veritas et lus* n. 16 (2018), pagg. 35-54.

Teoria della conoscenza – modulo I

Prof. Dr. Alessandro Giordani

Sigla: FFCP

Semestre autunnale

Ects: 3

Obiettivo del corso: il corso si propone di offrire agli studenti gli strumenti necessari per orientarsi nei temi fondamentali e nel dibattito contemporaneo in teoria della conoscenza. Gli studenti sono incoraggiati a sottoporre a critica le posizioni proposte, sviluppando argomenti pro o contro determinate tesi.

Descrizione del corso: il corso è suddiviso in tre parti. La prima parte è dedicata all'introduzione degli strumenti fondamentali per comprendere il dibattito contemporaneo. La seconda parte è dedicata al problema della definizione di conoscenza e alla funzione della fondazione epistemica nel differenziare gli stati di conoscenza dagli stati di credenza corretta. La terza parte, infine, è dedicata al problema dello scetticismo e della ricerca di un criterio per valutare la conoscenza, con particolare riferimento alla dinamica della conoscenza individuale e sociale.

Modalità didattica: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: partecipazione degli studenti al dibattito in aula 50%, esame orale finale 50%.

Bibliografia essenziale:

- Richard FUMERTON. *Epistemology*. Oxford: Blackwell 2006;
- Paul BOGHOSSIAN. *Fear of Knowledge*. Oxford: OUP 2007;
- Dispense del professore.

Filosofia della natura della scienza e della tecnica

Prof. Dr. Alessandro Giordani

Sigla: FFCP

Semestre primaverile

Ects: 3

Obiettivo del corso: il corso di filosofia della natura, della scienza e della tecnica si propone di introdurre gli studenti ai problemi fondamentali della disciplina e alle teorie attualmente dibattute in questo ambito.

Descrizione del corso: il corso si sviluppa in tre parti. Nella prima parte si intende chiarire il concetto di conoscenza scientifica, come forma specifica di conoscenza de-

terminata dai caratteri dell'oggettività e della capacità esplicativa. Nella seconda si considera il problema delle procedure di fondazione scientifica. Nella terza si intende infine introdurre il dibattito relativo alla verità scientifica, discutendo le posizioni del realismo e dell'antirealismo.

Modalità didattica: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: partecipazione degli studenti al dibattito in aula 50%, esame orale finale 50%.

Bibliografia essenziale:

- Alessandro GIORDANI, *Lezioni di filosofia della scienza*, Educatt, Milano 2012;
- James LADYMAN, *Filosofia della scienza*, Carocci, Roma 2007;
- Ulteriore bibliografia sarà presentata a lezione.

Introduzione alla liturgia

Dr. Luca Girello

Sigla: LTCP

Semestre primaverile

Ects: 3

Obiettivo del corso: il corso è volto a far conoscere principalmente le basi teologiche che sottendono la celebrazione cristiana e da cui ha preso corpo la riforma liturgica attuale.

Descrizione del corso: le singole lezioni si occuperanno dei vari aspetti del celebrare cristiano, per introdurre gli studenti alla scienza liturgica. In modo particolare, dopo l'introduzione, si affronteranno tre grandi tematiche: (1) La liturgia nell'esperienza degli uomini. Il rito e la fede. (2) Elementi di storia della liturgia. (3) Sacrosanctum Concilium. Spirito e lettera nella liturgia post-conciliare.

Modalità didattica: le lezioni conservano il metodo tradizionale della relazione frontale, con l'intento di suscitare anche un dialogo con gli studenti. Il docente darà ampio spazio anche al commento di testi magisteriali e liturgici determinanti; a tal fine lo stesso provvederà il materiale agli studenti.

Modalità di valutazione: esame conclusivo orale. 3 domande, una per ognuna delle tre tematiche affrontate nel corso.

Bibliografia essenziale:

- L. GIRARDI – A. GRILLO – D.E. VIGANÒ, *Commentario ai documenti del Vaticano II: Sacrosanctum concilium, Inter mirifica*, Bologna 2014;
- M. METZGER, *Storia della liturgia. Le grandi tappe*, Cinisello Balsamo 2014;
- G. BONACCORSO, *La liturgia e la fede. La teologia e l'antropologia del rito*, Messaggero, Padova 2004.

Cristologia

Prof. Dr. Manfred Hauke

Sigla: TDCP

Semestre autunnale

Ects: 6

Obiettivo del corso: il corso presenta la dottrina sulla persona e sull'opera salvifica di Gesù Cristo.

Descrizione del corso: il mistero di Cristo si trova al centro degli studi teologici. Il corso studia, in un primo momento, il fondamento biblico della fede in Gesù Cristo. Segue un percorso storico per conoscere lo sviluppo del dogma cristologico e del pensiero

teologico. La parte sistematica si occupa di vari aspetti della natura divina e di quella umana del Salvatore unite nell'unica persona del Verbo eterno. Partendo dalla persona di Cristo, saranno sviluppati i vari aspetti dell'opera salvifica.

Modalità didattica: lezioni.

Modalità di valutazione: esami orali.

Bibliografia essenziale:

- A. AMATO, *Gesù il Signore*, EDB, Bologna 2012⁸;
- A. DUCAY, *Riportare il mondo al Padre. Corso di Soteriologia Cristiana*, EDUSC, Roma 2016;
- A. ZIEGENAUS, *Gesù Cristo. La pienezza della salvezza. Cristologia e soteriologia (Dogmatica cattolica IV)*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2012.

La Cristologia di san Tommaso d'Aquino nella "Summa theologiae"

Prof. Dr. Manfred Hauke

Sigla: TDSO/SCSO

Semestre autunnale

Ects: 4

Obiettivo del seminario: il seminario approfondisce vari aspetti della cristologia attraverso lo studio di san Tommaso d'Aquino.

Descrizione del seminario: il Concilio Vaticano II prevede per la presentazione della teologia dogmatica, dopo l'approfondimento della dimensione biblica e patristica, un'attenzione speciale alla sintesi sistematica di san Tommaso d'Aquino: "Per illustrare quanto più possibile i misteri della salvezza, gli alunni imparino ad approfondirli e a vederne il nesso con un lavoro speculativo, avendo san Tommaso per maestro" (OT 16). Il seminario si configura come approccio all'opera più importante del "doctor communis". All'introduzione generale all'opera dell'Aquinate seguirà lo studio delle questioni I-59 della terza parte della Somma teologica, dedicate alla persona e all'opera salvifica di Gesù Cristo. È disponibile una traduzione italiana.

Modalità didattica: introduzione del professore, esposizioni degli studenti e discussione.

Modalità di valutazione: lavoro scritto (e partecipazione orale).

Bibliografia essenziale:

- B. MONDIN, *La cristologia di san Tommaso d'Aquino: origine, dottrine principali, attualità*, Città del Vaticano 1997;
- J.-P. TORRELL, *Encyclopédie Jésus le Christ chez saint Thomas d'Aquin. Texte de la Tertia Pars (ST III) traduit et commentée ...*, Paris 2008;
- Th. J. WHITE, *The Incarnate Lord. A Thomistic Study in Christology*, Washington, D.C. 2015.

La fede nella divina Provvidenza

Prof. Dr. Manfred Hauke

Sigla: TDCO

Semestre autunnale

Ects: 3

Obiettivo del corso: il corso opzionale offre un approfondimento del tema importante, ma recentemente spesso trascurato, della divina Provvidenza.

Descrizione del corso: la fede cristiana è convinta che Dio non abbandona il mondo a se stesso; Egli si prende cura delle sue creature e le guida verso uno scopo ben preciso,

segnato dall'evento di Cristo. Il corso sulla divina Provvidenza studia i principali aspetti sistematici: l'agire di Dio nel mondo (il rapporto tra la Provvidenza e le cause seconde), la relazione tra la libertà divina e quella umana, la collocazione della preghiera di supplica, l'interpretazione teologica dello scandalo del male (teodicea) e la conoscenza del piano provvidenziale. Il valore esistenziale del discorso sistematico viene esemplificato mediante la vita dei santi.

Modalità didattica: lezioni.

Modalità di valutazione: esami orali.

Bibliografia essenziale:

- R. KOCHER, *Herausgeforderter Vorsehungsglaube. Die Lehre von der Vorsehung im Horizont der gegenwärtigen Theologie*, Eos Verlag, St. Ottilien 1999²;
- A. CARPIN, *Il mistero del male. Il male e la divina provvidenza in Tommaso d'Aquino* (Sacra Doctrina 54, 3), ESD, Bologna 2009;
- F. ARAN MURPHY - P.G. ZIEGLER (edd.), *The Providence of God*, T& Clark, London - New York 2009.

Approcci di Teologia fondamentale nella "Summa contra gentiles" di san Tommaso d'Aquino

Prof. Dr. Manfred Hauke

Sigla: TFSO

Semestre primaverile

Ects: 4

Obiettivo del seminario: il seminario introduce all'opera più importante di Tommaso d'Aquino riguardante la Teologia fondamentale.

Descrizione del seminario: l'Aquinate scrisse la "Summa contra gentiles" per i missionari inviati a coloro che non facevano parte della religione cristiana, specialmente tra i musulmani. Il titolo dei manoscritti è "Liber de veritate catholicae fidei contra errores infidelium". Il "doctor communis" sottolinea che la verità divina è accessibile, per una parte, alla ragione umana comune a tutti, e, per l'altra, alla fede che accoglie la divina rivelazione. L'opera si confronta con le obiezioni dei non cristiani e si concentra sull'ambito della verità conoscibile alla ragione naturale (libri I-III: Dio, creazione, etica). L'ultima parte (libro IV) spiega le verità salvifiche specificamente cristiane. L'insieme manifesta l'armonia tra fede e ragione. Dopo un'introduzione generale, il seminario approfondirà alcune parti selezionate dalla grande opera aventi una rilevanza particolare per la Teologia fondamentale.

Modalità didattica: introduzione del professore, esposizioni degli studenti e discussione.

Modalità di valutazione: lavoro scritto (e partecipazione orale).

Bibliografia essenziale:

- TOMMASO D'AQUINO, *Somma contro i gentili*, a cura di Tito S. Centi, Utet, Torino 2006;
- B. MONDIN, *Dizionario enciclopedico del pensiero di san Tommaso d'Aquino*, ESD, Bologna 1991;
- B. DAVIES, *Thomas Aquinas' "Summa contra gentiles": a guide and commentary*, New York 2016.

La teologia femminista: origine, correnti e temi tipici.

Una presentazione critica

Prof. Dr. Manfred Hauke

Sigla: TDCO/SCCO

Semestre primaverile

Ects: 3

Obiettivo del corso: il corso offre un'introduzione alle correnti femministe nella teologia contemporanea e alla loro valutazione.

Descrizione del corso: la teologia femminista, sorta all'inizio degli '70 dell'ultimo secolo negli Stati Uniti, è stata un approccio molto influente nella teologia occidentale degli ultimi decenni. Il corso presenta l'origine e i tratti tipici del femminismo moderno e della teologia femminista. Saranno inoltre esplorati alcuni temi importanti, assieme a una valutazione critica: l'antropologia come punto di partenza, il ruolo dell'esperienza rispetto alla Rivelazione, l'immagine di Dio, la cristologia e la soteriologia, la mariologia, l'ecclesiologia, la liturgia, l'ecologia e l'escatologia.

Modalità didattica: lezioni.

Modalità di valutazione: esami orali.

Bibliografia essenziale:

- M. HAUKE, *Gott oder Göttin? Feministische Theologie auf dem Prüfstand*, Aachen 1993; trad. inglese: *God or Goddess? Feminist Theology: What is it? Where does it lead?* San Francisco 1995; svedese: *Gud fader eller Gud moder? En granskning av feministisk teologi*, Örebro 1998; spagnolo: *La teología feminista. Significado y valoración*, Madrid 2013;
- E. GÖSSMANN ET AL. (edd.), *Wörterbuch der Feministischen Theologie*, Gütersloh 2002²;
- M. McCLINTOCK FULKERSON - S. BRIGGS (edd.), *The Oxford Handbook of Feminist Theology*, Oxford 2012.

Teologia fondamentale - la Rivelazione

Prof. Dr. Manfred Hauke

Sigla: TFPC

Semestre primaverile

Ects: 6

Obiettivo del corso: il corso presenta i dati di base per la teologia come scienza che parte dalla Rivelazione di Dio.

Descrizione del corso: insieme al corso su "Ragione e fede", il trattato sulla Rivelazione presenta gli aspetti centrali della Teologia fondamentale. Il fine è già accennato in 1Pt 3,15: siate "pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi". Il corso comprende dunque una riflessione sul carattere specifico della Rivelazione nell'Antico e nel Nuovo Testamento, sulla credibilità della Rivelazione di Gesù Cristo e sulla sua trasmissione nella Chiesa.

Modalità didattica: lezioni.

Modalità di valutazione: esami orali.

Bibliografia essenziale:

- G. TANZELLA-NITTI, *La rivelazione e la sua credibilità. Percorso di Teologia Fondamentale*, EDUSC, Roma 2016;
- S. PIÉ-NINOT, *Compendio di Teologia Fondamentale*, Queriniana, Brescia 2018;

- J. RATZINGER, *Fede, verità, tolleranza. Il cristianesimo e le religioni del mondo*, Cantagalli, Siena 2003 (ristampa 2010).

Introduzione all'Estetica teologica di Hans Urs von Balthasar

Prof. Dr. André-Marie Jerumanis e Dr.ssa Linda Pellicoli

Sigla: TMCO

Semestre autunnale

Ects: 3

Obiettivo del corso: offrire una prima chiave di lettura essenziale della Trilogia di von Balthasar.

Descrizione del corso: il corso cercherà di rendere ragione all'impostazione dell'autore secondo il quale è sulla Croce che finisce l'estetica umana e che inizia l'estetica divina. Svilupperemo durante il corso la logica interna di una tale concezione secondo la quale l'assenza di gloria sulla croce è un modo della sua gloria. Tutta l'estetica teologica è attraversata dalla teologia giovannea secondo la quale la croce è la manifestazione della gloria di Dio. Cristo è l'eidos, la figura del Padre, e dunque può essere il modello di ogni bellezza.

Modalità didattica: la lettura commentata dei principali testi fondamentali del primo volume di *Herrlichkeit* di von Balthasar ci lascerà intravedere le basi filosofici e teologico della prima parte della Trilogia.

Modalità di valutazione: esame orale.

Bibliografia essenziale:

- H.U. VON BALTHASAR, *Gloria. Una estetica teologica. I: La percezione della forma*, Jaca Book, Milano 2012;
- R. FISICHELLA, *La Bellezza è la prima parola. Rileggendo Hans Urs von Balthasar*, Edizioni San Paolo, Milano 2020;
- G. MARCHESI, *La cristologia trinitaria di Hans Urs von Balthasar*, Queriniana, Brescia 1997.

L'orizzonte della felicità

Prof. Dr. André-Marie Jerumanis e Dr.ssa Linda Pellicoli

Sigla: TMSO

Semestre autunnale

Ects: 4

Obiettivo del seminario: il seminario intende analizzare con il metodo interdisciplinare le diverse prospettive filosofiche, economiche e teologiche del desiderio umano di felicità.

Descrizione del seminario: il desiderio di felicità dell'uomo fa parte della sua natura sin dagli albori dell'umanità. Nel corso dei secoli le religioni, la filosofia e la teologia si sono interrogate su quale sia questo orizzonte verso il quale tendiamo ma che rimane sfuggente. Per la teologia morale, la felicità è stata il suo obiettivo per molti secoli. Oggi, nel complesso contesto della postmodernità, dove la filosofia si è staccata dalla metafisica e dove l'antropologia si piega al determinismo materialista, il tema della felicità è ancora più rilevante. Dove cercare la felicità? Esiste un diritto alla felicità? È possibile essere felici oggi e in che misura?

Modalità didattica: metodo interdisciplinare della bioetica. Presentazioni frontali, con i supporti didattici multimediali e con spazio aperto al dialogo.

Modalità di valutazione: la presentazione orale e il lavoro scritto.

Bibliografia essenziale:

- N. DE LUCA, *La vera felicità. Seneca e Agostino maestri dell'oggi per un nuovo modello antropologico umano e cristiano*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2010;
- J.-L. BRUGUÈS, *Corso di teologia morale fondamentale. Vol. 5: La felicità orizzonte della morale*, ESD, Bologna 2007;
- S. PINCKAERS, *La via della felicità, Alla riscoperta del discorso della montagna*, Ares, Milano 2011.

Le sfide della biotecnologia per l'identità umana

Prof. Dr. André-Marie Jerumanis e Dr.ssa Linda Pellicoli

Sigla: TMCO

Semestre autunnale

Ects: 3

Obiettivo del corso: il corso si propone di studiare i problemi posti dalle biotecnologie da una prospettiva antropologica filosofica e teologica.

Descrizione del corso: affronteremo la questione dell'identità umana nel nuovo contesto di una società globalizzata dominata dalla rivoluzione biotecnologica che mette in discussione le interpretazioni storiche dell'essere umano e della persona umana. In realtà domina un'immagine dell'essere umano sfocata, debole e impersonale centrata su una visione materialista. Un tale approccio verrà riletto nel contesto di una antropologia teologica che offre un'immagine "forte" dell'uomo nell'Imago Dei trinitario e incarnato.

Modalità didattica: lezioni frontali con supporti didattici multimediali; discussione in classe; approfondimenti personali di libera scelta.

Modalità di valutazione: esame orale o lavoro scritto.

Bibliografia essenziale:

- I. SANNA, *L'identità aperta. Il cristiano e la questione antropologica*, Queriniana, Brescia 2006;
- E. FURLAN, *Bioetica e dignità umana. Interpretazioni a confronto a partire dalla Convenzione di Oviedo*, FrancoAngeli, Milano 2009;
- E.-W. BÖCKENFÖRDE, *Dignità umana e bioetica*, Morcelliana, Brescia 2020.

Teologia morale speciale I. Le virtù per l'agire filiale

Prof. Dr. André-Marie Jerumanis e Dr.ssa Linda Pellicoli

Sigla: TMCP

Semestre autunnale

Ects: 3

Obiettivo del corso: il corso mira a presentare l'etica delle virtù in un contesto teologico integrando le virtù cardinali nel nuovo organismo delle virtù teologali di fede, speranza e carità collocando il discorso morale delle virtù nel contesto di una visione teologica filiale dell'uomo.

Descrizione del corso: la prospettiva filiale dell'antropologia permette di "determinare" filialmente l'interiorità dell'uomo. Il corso intende rileggere l'etica delle virtù in relazione con la teologia del cuore nuovo del cristiano considerato come figlio nel Figlio. L'antropologia filiale determina la comprensione delle virtù teologali e delle virtù cardinali, in relazione con la *sequela Christi* configurando filialmente l'organismo delle virtù secondo i tratti filiali di Cristo.

Modalità didattica: il metodo seguirà l'indicazione della *Optatam Totius* 16 che invita di perfezionare la morale, maggiormente fondata sulla Sacra Scrittura, mostrando la grandezza della vocazione dei fedeli in Cristo e il loro obbligo di portare frutto nella carità per la vita del mondo.

Modalità di valutazione: esame orale.

Bibliografia essenziale:

- A.M. JERUMANIS, *In Cristo, con Cristo, per Cristo. Manuale di teologia morale fondamentale. Approccio storico-sistematico*, Torino 2013;
- R. TREMBLAY, S. ZAMBONI (eds.), *Figli nel Figlio. Una teologia morale fondamentale*, Bologna 2016;
- M. COZZOLI, *Etica teologale: Fede, carità, speranza*, Cinisello Balsamo 2016.

Questioni di bioetica in una prospettiva interreligiosa

Prof. Dr. André-Marie Jerumanis e Dr.ssa Linda Pelliccioli

Sigla: TMSO

Semestre primaverile

Ects: 4

Obiettivo del seminario: nel seminario vorremmo esaminare quali sono le posizioni delle principali religioni su diverse questioni bioetiche: sperimentazione su embrioni umani, aborto selettivo, fecondazione artificiale, ingegneria genetica, eutanasia, morte cerebrale e xenotrapianti, ecc. Prenderemo in considerazione le diverse confessione cristiane, l'ebraismo, l'islam, il buddismo, l'induismo.

Descrizione del seminario: la bioetica è una scienza interdisciplinare che studia in modo sistematico la condotta umana e la esamina alla luce dei valori e dei principi morali nell'area delle scienze della vita e della cura della salute - l'ambito biomedico. La dimensione religiosa è in sé totalizzante abbracciando tutta la vita dell'uomo – dal concepimento ad oltre la morte, e da sempre ha cercato di dare indicazioni per l'agire umano. La ricerca del seminario avrà come scopo di esaminare e di confrontare le risposte fornite dalle grandi religioni del mondo a problemi urgenti di bioetica.

Modalità didattica: metodo interdisciplinare della bioetica. Presentazioni frontali, con i supporti didattici multimediali e con spazio aperto al dialogo.

Modalità di valutazione: la presentazione orale e il lavoro scritto.

Bibliografia essenziale:

- M. ARAMINI, *Bioetica e religioni*, Milano 2007;
- S. MORANDINI, R. PEGORARO, *Alla fine della vita: Religioni e Bioetica*, Roma 2003;
- G. BUONO, P. PELOSI, *Bioetica. Religioni. Missioni*, Bologna 2007.

Questioni speciali di morale sessuale e di morale familiare

Prof. Dr. André-Marie Jerumanis e Dr.ssa Linda Pelliccioli

Sigla: TMCO

Semestre primaverile

Ects: 3

Obiettivo del corso: affrontare le grandi questioni dell'etica sessuale e familiare odierna in una prospettiva interdisciplinare in dialogo con il magistero ecclesiale.

Descrizione del corso: nella prima parte del corso presenteremo in una prospettiva etico-pastorale la questione della famiglia in un mondo che cambia, la problematica

della paternità responsabile, la sfida dei rapporti prematrimoniali, e la posizione nella Chiesa dei cattolici divorziati. Nella seconda parte ci confrontiamo con la questione dell'identità di genere e dell'omosessualità. Nella terza parte, studieremo il fenomeno della pedofilia nella Chiesa e nella società.

Modalità didattica: le questioni esaminate seguiranno sempre il trinomio vedere/discernere/agire. La descrizione privilegerà un approccio interdisciplinare, il discernere un approccio filosofico-teologico in dialogo con il magistero, per concludere con un sguardo etico-pastorale.

Modalità di valutazione: esame orale.

Bibliografia essenziale:

- M.P. FAGGIONI, *Sessualità, Matrimonio, Famiglia*, EDB, Bologna 2010;
- G. DIANIN, *Matrimonio, Sessualità, Fecondità*, Padova 2005;
- G. RUSSO (a cura di), *Enciclopedia di Bioetica e sessuologia*, ELLEDICI, Torino 2004.

Teologia e neuroscienze: scontro o incontro?

Prof. Dr. André-Marie Jerumanis e Dr.ssa Linda Pellicoli

Sigla: TMCO

Semestre primaverile

Ects: 3

Obiettivo del corso: l'intento del corso è quello di affrontare le nuove domande poste alla visione filosofica e teologica dell'essere umano come essere spirituale, libero e responsabile dei suoi atti e alla prospettiva materialista che vorrebbe ridurre l'essenza dell'uomo alla sua mente e stati cerebrali.

Descrizione del corso: i recenti progressi nelle neuroscienze rappresentano una nuova e grande sfida per la teologia e la comprensione umana. Rifiutare il dialogo rafforzando l'idea che scienza e teologia siano antagoniste rifugiandosi nel proprio campo di ricerca non è molto fruttuoso nell'attuale contesto di interdisciplinarietà. Se da un lato c'è una deriva materialista nell'interpretazione del pensiero umano, non si possono negare le grandi questioni etiche sulla coscienza, la libertà, la responsabilità, ma anche sull'anima, sulla sua spiritualità e sul suo rapporto con Dio. Diverse scienze cercano di riscoprire l'unità persa tra mente e corpo ponendosi la domanda se la mente non emerge solo dalla somma delle attività neuronali, ma dal rapporto con il corpo, l'ambiente, gli altri? Il significato teologico del concetto di anima esprime una visione unitaria dell'uomo: in relazione a se stesso, con gli altri e con Dio si potrebbe instaurare un fecondo dialogo tra le diverse scienze per una visione globale dell'uomo.

Modalità didattica: lezioni frontali con supporti didattici multimediali; discussione in classe; approfondimenti personali di libera scelta.

Modalità di valutazione: esame orale o lavoro scritto.

Bibliografia essenziale:

- L. PARIS, *Teologia e neuroscienze. Una sfida possibile*, Queriniana, Brescia 2017;
- P. AMADOR-PEDRO BARRAJÓN, *L'antropologia cristiana di fronte alla scienza*, IFPress, Roma 2021;
- P. SPAVIERO, *L'etica alla prova delle neuroscienze. Sfide e opportunità per la teologia morale*, Cittadella, Assisi 2021.

Teologia morale fondamentale III. La libertà ferita

Prof. Dr. André-Marie Jerumanis e Dr.ssa Linda Pelliccioli

Sigla: TMCP

Semestre primaverile

Ects: 3

Obiettivo del corso: il corso propone una rilettura del trattato morale sul peccato a partire dall'Evento cristologico, che offre la possibilità di fondare la gratuità del perdono, e di integrare la conversione e la riconciliazione della libertà colpevole nella dinamica dell'amore misericordioso.

Descrizione del corso: esiste una tensione drammatica tra la libertà finita dell'uomo e quella infinita di Dio. Il corso affronterà la questione tragica del peccato in teologia morale dal punto di vista storico, psicologico, teologico e magisteriale nel contesto di una morale filiale che permette di concepire il male morale come allontanamento e ritorno del figlio alla casa del Padre.

Modalità didattica: l'approccio interdisciplinare offrirà la possibilità di evitare un restringimento del trattato sul peccato che si limiterebbe ad un approccio estrinseco del male morale come semplice trasgressione della norma morale.

Modalità di valutazione: esame orale.

Bibliografia essenziale:

- GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica* Reconciliatio et paenitentia, Vaticano 1984;
- G. RAVASI, *Le porte del Peccato. I sette vizi capitali*, Milano 2007;
- A.M. JERUMANIS, *In Cristo, con Cristo, per Cristo. Manuale di teologia morale fondamentale. Approccio storico-sistematico*, Torino 2013.

Preparation for B2 First (Cambridge English Certificate Exam)

Docente: Meghan Jones

Sigla: DICO

Semestri autunnale e primaverile

Ects: 3

Un esame di valutazione è obbligatorio prima dell'iscrizione.

Gli studenti che hanno superato il corso Fundamentals in English (2020/2021) sono ammessi in automatico a questo corso.

Obiettivo del corso: preparare gli studenti per superare con successo l'esame Cambridge B2 First. Inoltre, questo corso serve a quegli studenti che cercano un rafforzamento delle abilità linguistiche in inglese più usate e testate al livello B2.

Descrizione del corso: come parte del requisito del *Bachelor of Arts in filosofia*, agli studenti si richiede l'acquisizione della certificazione B2 in inglese. Usando gli argomenti, il vocabolario e la grammatica più comuni nell'esame originale, gli studenti impareranno tecniche e strategie per aiutarli a superare il B2 First. Gli studenti non ancora impegnati per uno specifico esame B2, o quegli studenti e docenti non soggetti al requisito del *Bachelor of Arts in filosofia*, sono comunque invitati a iscriversi a questo corso per migliorare la loro competenza globale d'inglese per i loro futuri obiettivi accademici e professionali.

Eccezioni/note: gli studenti che hanno già ottenuto una certificazione esterna per questo livello (B2 First o IELTS Band 5.5) soddisfano il requisito del *Bachelor of Arts in filosofia* e sono esentati dai corsi d'inglese del dipartimento. Gli studenti che mancano dei requisiti

per raggiungere il livello del corso possono iscriversi al Fundamentals in English - B1 (2022/2023).

Modalità didattica: il corso si concentra sugli argomenti più visti all'esame B2 First così come sugli errori grammaticali più spesso commessi a questo livello. Con una partecipazione attiva in classe, gli studenti esploreranno le strategie per migliorare i punteggi del B2 First (e il proprio inglese in generale).

Modalità di valutazione: partecipazione in classe, ai compiti a casa, ai quiz, ed esami orali/scritti (metà semestre e finale).

Bibliografia essenziale:

- R. NORRIS, *Straight to First (Student's Book with Answers + Student's Resource Centre & Online Workbook)* Macmillan Education, 2016 (ISBN: 978-0-230-49561-6).

Intelligenza artificiale: riflessioni antropologiche, etiche e teologiche

Prof. Dr. Markus Krienke

Sigla: TMCO/SO-FFCO/SO

Semestre autunnale

Ects: 3/4

Obiettivo del corso/seminario: si introduce nella sfida dell'IA per l'antropologia filosofica, per l'etica e per la teologia, approfondendo autori ed argomenti, e prospettando le linee base di un "umanesimo digitale" per superare il rischio transumanista sia nella teoria che nella prassi.

Descrizione del corso/seminario: senza comprendere in che cosa consiste lo sviluppo tecnologico nell'ambito del digitale e dell'IA, non si può comprendere perché sta avvenendo un cambiamento paradigmatico delle categorie antropologiche di base per filosofia, etica e teologia. Ci si confronta inoltre con la sfida del transumanesimo, per individuare nella *pars construens* - analizzando gli autori più importanti di riferimento - le linee fondamentali di un'antropologia della digitalizzazione. Su questa base si riescono poi ad individuare le conseguenze per l'etica, la filosofia in quanto tale, e la teologia, pensando anche alle ripercussioni sulla politica, sul diritto, sulla pubblica amministrazione e altri campi della vita sociale.

Modalità didattica: lezioni frontali con l'aiuto di mezzi didattici (power-point, schemi...). All'inizio del corso viene messa a disposizione una raccolta di testi base che saranno trattati e discussi. Ampi spazi per il dibattito, nonché possibilità di presentare un tema in classe per il riconoscimento come seminario.

Modalità di valutazione: esame orale di 20 minuti, compresa la presentazione di un tema della durata di ca. 4-5 minuti; nel caso si intende frequentare il corso come seminario, vale l'apposito regolamento.

Bibliografia essenziale:

- Marta BERTOLASO / Giovanni LO STORTO (edd.), *Etica digitale. Verità, responsabilità e fiducia nell'era delle macchine intelligenti*, LUISS University Press, Roma 2021;
- Benedikt Paul GÖCKE / Astrid ROSENTHAL-VON DER PÜTTEN (edd.), *Artificial Intelligence. Reflections in Philosophy, Theology, and the Social Sciences*, Brill / mentis, Leiden-Paderborn 2020;
- Luciano FLORIDI, *Pensare l'infosfera. La filosofia come design concettuale*, traduzione di Massimo Durante, Raffaello Cortina, Milano 2020.

Kant I. Il pensiero critico

Prof. Dr. Markus Krienke

Sigla: FFCO/SO

Semestre autunnale

Ects: 3/4

Obiettivo del corso/seminario: dopo un breve sguardo sul pensiero precritico di Kant, si introduce nella sistematica delle prime due critiche, facendo comprendere che il pensiero di Kant non è ridicibile alla Critica della ragion pura, e che mette le basi per la metafisica della libertà e per la filosofia come sistema.

Descrizione del corso/seminario: il corso è strutturato in tre parti. Nell'introduzione si introduce nel pensiero precritico di Kant e si esamina soprattutto l'"unico argomento". La critica della ragion pura e pratica vengono approfondite nei due capitoli centrali del corso presupponendo le conoscenze base delle lezioni sulla "Storia della filosofia moderna". In questo modo, lo studente non solo ottiene una comprensione complessiva del pensiero critico di Kant, indispensabile per comprendere l'intera filosofia dopo di lui, ma acquisisce anche metodologicamente una capacità di pensare criticamente in generale. Un capitolo centrale viene occupato dal "problema di Dio" tra le due critiche. Si considerano, infine, alcuni momenti centrali della ricezione del suo pensiero.

Modalità didattica: lezioni frontali con l'aiuto di mezzi didattici (power-point, schemi...). All'inizio del corso viene messa a disposizione una raccolta di testi base che saranno trattati e discussi. Ampi spazi per il dibattito, nonché possibilità di presentare un tema in classe per il riconoscimento come seminario.

Modalità di valutazione: esame orale di 20 minuti, compresa la presentazione di un tema della durata di ca. 4-5 minuti; nel caso si intende frequentare il corso come seminario, vale l'apposito regolamento.

Bibliografia essenziale:

- Otfried HOFFE, *Immanuel Kant*, il Mulino, Bologna 2007;
- Raffaele CIAFARDONE, *La Critica della ragion pura di Kant. Introduzione alla lettura*, Carocci, Roma 2007;
- Sergio LANDUCCI, *La Critica della ragion pratica di Kant. Introduzione alla lettura*, NIS, Roma 1993.

Fede e denaro

Prof. Dr. Markus Krienke

Sigla: TMCO/SO-FFCO/SO

Semestre primaverile

Ects: 3/4

Obiettivo del corso/seminario: con il pontificato di Papa Francesco, la riflessione teologica sull'economia ha acquisito nuova importanza sia per la Chiesa che per la società e gli economisti. Senza una conoscenza di base un confronto del cristianesimo con la società ormai sembra difficilmente pensabile.

Descrizione del corso/seminario: «Questa economia uccide» (*Evangelii gaudium*, 53): questa frase di Papa Francesco è tra le più significative e più provocatorie del suo Pontificato. Nel 1991, Giovanni Paolo II affermò invece che "capitalismo" può significare anche «un sistema economico che riconosce il ruolo fondamentale e positivo dell'impresa, del mercato, della proprietà privata e della conseguente responsabilità per i mezzi di produzione, della libera creatività umana nel settore dell'economia» (*Centesimus annus*,

42). A partire dall'analisi della Dottrina sociale della Chiesa, il corso introduce in aspetti biblici, storici, teoretici ed etici del confronto teologico con l'economia.

Modalità didattica: lezioni frontali con l'aiuto di mezzi didattici (power-point, schemi...). All'inizio del corso viene messa a disposizione una raccolta di testi base che saranno trattati e discussi. Ampi spazi per il dibattito, nonché possibilità di presentare un tema in classe per il riconoscimento come seminario.

Modalità di valutazione: esame orale di 20 minuti, compresa la presentazione di un tema della durata di ca. 4-5 minuti; nel caso si intende frequentare il corso come seminario, vale l'apposito regolamento.

Bibliografia essenziale:

- Massimo BALDINI, *Il liberalismo, Dio e il mercato. Rosmini, Bastiat, Tocqueville, Sturzo, Mises, Hayek, Röpke, Popper*, Armando, Roma 2001;
- Oreste BAZZICHI, *Alle origini dello spirito del capitalismo*, Dehoniane, Roma 1991;
- Flavio FELICE, *Persona, impresa e mercato. L'economia sociale di mercato nella prospettiva del pensiero sociale cattolico*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2010.

Filosofia politica: diritto, libertà, democrazia

Prof. Dr. Markus Krienke

Sigla: FFCP

Semestre primaverile

Ects: 3

Obiettivo del corso: il corso introduce non solo nei centrali testi classici, moderni e contemporanei del pensiero politico, ma anche nella comprensione sistematica dello stato liberale secolare moderno: libertà e diritti, democrazia, sovranità, giustizia sociale.

Descrizione del corso: dopo il chiarimento di cosa si intende con il moderno "stato liberale secolare" e come esso nasce, si affrontano gli autori principali del pensiero politico dall'antichità fino all'epoca contemporanea. La parte sistematica si concentra sui problemi dei diritti e della giustizia, della democrazia e della sovranità, del "ritorno della religione" e dell'etica della pace. Particolare attenzione è dedicata al dibattito intorno al rapporto tra stato di diritto e democrazia, da un lato, e alla sovranità nella teologia politica e nel pensiero biopolitico, dall'altro. Infine si approfondiscono in modo particolare le questioni intorno all'Unione Europea, dalla sua nascita con Adenauer, De Gasperi e Schuman, fino alla sua crisi attuale e la sfida dei nuovi populismi/sovranismi.

Modalità didattica: lezioni frontali con l'aiuto di mezzi didattici (power-point, schemi...), dopo ogni lezione viene messa a disposizione un breve riassunto. Possibilità di porre domande e interagire con il docente durante le lezioni o negli orari di ricevimento.

Modalità di valutazione: esame orale di 20 minuti, compresa la presentazione di un tema da parte dello studente della durata di ca. 4-5 minuti; le modalità dettagliate dell'esame saranno comunicate nella prima lezione.

Bibliografia essenziale:

- Stefano PETRUCCIANI, *Modelli di filosofia politica*, Einaudi, Torino 2003;
- Salvatore VECA, *Giustizia e liberalismo politico*, Feltrinelli, Milano 1996;
- Flavio FELICE, *I limiti del popolo. Democrazia e autorità politica nel pensiero di Luigi Sturzo*, Rubbettino, Soveria Mannelli (CZ) 2020.

Kant II. La ragione morale del mondo

Prof. Dr. Markus Krienke

Sigla: TMCO/SO-FFCO/SO

Semestre primaverile

Ects: 3/4

Obiettivo del corso/seminario: si espone la terza critica di Kant (Critica del giudizio), facendo comprendere come solo con essa si completa il suo progetto critico, e si delineano le conseguenze per la metafisica, da un lato, e per la religione dall'altro.

Descrizione del corso/seminario: nella prima parte si indaga dettagliatamente la Critica del giudizio, e si fa comprendere che cosa significa per Kant la filosofia come "sistema". La finalità morale del mondo viene particolarmente approfondita, non senza considerare quali sono le conseguenze per la comprensione kantiana della religione. Pertanto, un'analisi del suo scritto sulla religione completa il corso. Anche in questa seconda parte del corso su Kant, si trasmettono i concetti teoretici centrali del filosofo di Königsberg e si comprende che cosa significa imparare a pensare. Ciò esige di fermarsi sul rapporto difficile della filosofia critica con la religione, e di comprendere bene che cosa Kant ha veramente voluto dire e come comprendeva la religione.

Modalità didattica: lezioni frontali con l'aiuto di mezzi didattici (power-point, schemi...). All'inizio del corso viene messa a disposizione una raccolta di testi base che saranno trattati e discussi. Ampi spazi per il dibattito, nonché possibilità di presentare un tema in classe per il riconoscimento come seminario.

Modalità di valutazione: esame orale di 20 minuti, compresa la presentazione di un tema della durata di ca. 4-5 minuti; nel caso si intende frequentare il corso come seminario, vale l'apposito regolamento.

Bibliografia essenziale:

- Francesca MENEGONI, *La critica del giudizio di Kant. Introduzione alla lettura*, Carocci, Roma 1998;
- Alberto PIRNI, *Il "regno dei fini" in Kant. Morale, religione e politica in collegamento sistematico*, il Melangolo, Genova 2000;
- Oscar MEO, *I momenti del giudizio di gusto in Kant. Uno studio sull'Analitica del bello*, Nova scripta, Genova 2011.

La filosofia cristiana nel pensiero moderno

Prof. Dr. Markus Krienke

Sigla: FFCP

Semestre primaverile

Ects: 3

Obiettivo del corso: si introduce in pensatori cristiani.

Descrizione del corso: nella prima parte del corso, si indagano i motivi di filosofia cristiana nel pensiero dell'idealismo tedesco (Fichte, Schelling, Hegel). La seconda parte è incentrata sul rosminianesimo, ma anche sulle altre reazioni ottocentesche all'idealismo (Bader, Gorres, Gunther, Schell, Newman), e sul modernismo. Nella terza parte si considera il neotomismo di Gilson e Maritain, nonché il tomismo trascendentale di Lotz e Rahner. Approcci vari nella quarta parte (Guardini, Siewerth, Welte, Sciacca, Zubiri, Biser) completano il quadro di "filosofia cristiana nel pensiero moderno".

Modalità didattica: lezioni frontali con l'aiuto di mezzi didattici (power-point, schemi...).

All'inizio del corso viene messa a disposizione una raccolta di testi base che saranno trattati e discussi. Ampi spazi per il dibattito, nonché possibilità di presentare un tema in classe per il riconoscimento come seminario.

Modalità di valutazione: esame orale di 20 minuti, compresa la presentazione di un tema della durata di ca. 4-5 minuti; nel caso si intende frequentare il corso come seminario, vale l'apposito regolamento.

Bibliografia essenziale:

- E. CORETH ET AL. (edd.), *La filosofia cristiana nei secoli 19 e 20*, a cura di G. Mura e G. Penzo, Città Nuova, Roma 1993-1995;
- X. TILLIETTE, *Il Cristo della filosofia. Prolegomeni a una cristologia filosofica*, trad. it. G. Sansonetti, Morcelliana, Brescia 1997;
- E. BISER, *Introduzione al cristianesimo*, a cura di L. Ascitutto, Borla, Roma 2000.

Storia della filosofia moderna. Da Cartesio a Hegel e Rosmini

Prof. Dr. Markus Krienke e Dr. Samuele Tadini

Sigla: FFCP

Semestre autunnale

Ects: 6

Obiettivo del corso: si percorrono i principali filosofi dell'età moderna da Cartesio a Hegel e Rosmini, concentrandosi sulle loro idee intorno al soggetto, all'assoluto e alla libertà.

Descrizione del corso: il pensiero moderno viene presentato come problema del soggetto in rapporto all'assoluto, tematizzando in modo particolare l'evoluzione delle categorie della metafisica (soprattutto la sostanza e la causalità) attraverso i vari paradigmi da Cartesio fino a Hegel e Rosmini. In tal modo la modernità filosofica è caratterizzata da una serie di confronti profondi con l'intera gamma dei problemi metafisici, da posizioni critiche e affermative di metafisica, che possono essere letti tutti in una prospettiva di filosofia cristiana.

Metodologicamente, si presentano gli autori centrali per l'evoluzione del pensiero moderno tramite l'analisi di una o due delle loro opere principali. Una scelta di tesi e una dispensa completa saranno messe a disposizione.

Parte monografica *La New Atlantis di Francis Bacon: filosofia, scienza e politica fra utopia e profezia* - Dr. Samuele Tadini

Obiettivo del corso: proporre una lettura della Nuova Atlantide di Francis Bacon alla luce delle intuizioni del filosofo inglese non solo a partire dal suo nuovo metodo scientifico, ma anche in relazione al significato delle sue grandi aspettative per una progressione dell'umanità verso il bene e il sapere.

Contenuto del corso: il corso è rivolto principalmente a studenti desiderosi di conoscere le idee fondamentali di Francis Bacon espresse nella sua opera apparentemente più nota e incompiuta, in cui filosofia, scienza e politica sembrano concorrere alla realizzazione di un progetto utopico e profetico che mostra il volto di una modernità tutta rivolta alla capacità di trasformare la stessa realtà. Platone pensava ai filosofi come reggenti della sua Repubblica, Tommaso Campanella pensava ad un sacerdote nella sua Città del Sole, che svolgesse il medesimo compito, mentre Bacon, animato da quel

pragmatismo che diverrà proverbiale nel contesto più tipicamente inglese, pensa agli scienziati, e a costoro affida la guida del suo Stato Ideale: utopia o profezia?

Modalità didattica: lezioni frontali con l'aiuto di mezzi didattici (power-point, schemi...), dopo ogni lezione viene messo a disposizione un breve riassunto.

Modalità di valutazione: esame orale di 20 minuti, compresa la presentazione di un tema da parte dello studente della durata di ca. 4-5 minuti; le modalità dettagliate dell'esame saranno comunicate nella prima lezione.

Bibliografia essenziale:

Parte istituzionale:

- Costantino ESPOSITO/Pasquale PORRO, *Filosofia moderna*, Laterza, Roma-Bari 2011;
- Leonardo MESSINESE, *Il problema di Dio nella filosofia moderna*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2017;
- Sofia VANNI ROVIGHI, *Storia della filosofia moderna*, con la collaborazione di A. Bausola, 2 voll., La Scuola, Brescia 1976-1980.

Parte monografica:

- Francis BACON, *Nuova Atlantide*, a cura di Giuseppe Schiavone, BUR Classici, Milano 2020;
- Guido GIGLIONI, *Francesco Bacone*, Carocci, Roma 2011.

Altre indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il corso.

La verginità di Maria come forma del Cristianesimo

Dr. habil. Serafino Lanzetta

Sigla: TDCO/STCO

Semestre primavera

Ects: 1.5

Obiettivo del corso: il corso si propone di illuminare il tema mariologico della verginità di Maria prima, durante e dopo il parto e di leggerlo, alla luce del Verbo incarnato "ex Maria Virgine", quale forma originaria del Cristianesimo, soprattutto in relazione agli stati di vita del cristiano.

Descrizione del corso: la verginità perpetua di Maria è come un filo rosso che cuce insieme tutte le maglie della fede cristiana. S'intreccia con il mistero cristologico e per questo fa unità con il dogma centrale della fede, l'incarnazione del Verbo. Dopo aver studiato il mistero della verginità di Maria nelle Sacre Scritture, nella Tradizione e nel Magistero, si passerà a vedere questo tema in relazione al concetto di "forma" del Cristianesimo. Il riferimento alla forma sarà metafisico-aristotelico e strutturale, al fine di rinvenire in essa la "causa" e la "specie" per eccellenza che mentre funge da paradigma informa i vari stati di vita del cristiano. Sarà sviluppato anche il tema delle principali eresie concernenti il tema oggetto di studio per capire più in profondità la necessità dogmatica della verginità di Maria, in modo da poter risalire sempre all'origine della fede e così rinvenire nella sua scaturigine il vigore della perfezione cristiana e la freschezza della santità di vita di tutti.

Modalità di valutazione: esame orale o scritto.

Bibliografia essenziale:

- Serafino M. LANZETTA, *Semper virgo. La verginità di Maria come forma*, Casa Mariana Editrice, Frigento 2019;

- Manfred HAUKE, *Introduzione alla Mariologia* (Collana di Mariologia 2), Eupress FTL, Lugano 2008;
- Hans Urs VON BALTHASAR, *Gli stati di vita del cristiano*, Jaca Book, Milano 1985.

Pro-seminario di metodologia del lavoro scientifico

Dr. Jean-Claude Lechner

Sigla: DICP

Semestre autunnale

Ects: -

Obiettivo del corso: il corso vuole presentare le regole elementari per il lavoro scientifico. In una prima parte del corso si presenteranno gli strumenti di base per lo studio della teologia e della filosofia. Si presenteranno anche le regole di base sul modo di redigere un lavoro scientifico, dalla relazione di seminario fino alla tesi di dottorato. Dopo le esperienze degli anni passati si insiste soprattutto sul lavoro pratico in biblioteca con esercizi di ricerca bibliografica.

Modalità di valutazione: ricerca bibliografica scritta.

Bibliografia essenziale:

- Umberto Eco, *Come si fa una tesi di laurea*, Milano, varie edd.;
- *Norme redazionali e orientamenti metodologici per gli elaborati accademici*, a cura della Pontificia Università Lateranense, Città del Vaticano 2020.

Lingua greca B

Dr. Jean-Claude Lechner

Sigla: SBCO/SCCO

Semestri autunnale e primaverile

Ects: 4.5

Presentazione: il corso Greco B ha come scopo di perfezionare le conoscenze acquisite nel primo corso.

Lunedì (2 ore) si leggerà il testo originale della Lettera ai Romani, martedì (1 ora) il vangelo di Giovanni. Durante la lettura di questi testi verranno spiegate particolarità del greco neotestamentario. Gli studenti sono pregati di procurarsi un NT greco.

Modalità di valutazione: esame scritto.

Bibliografia essenziale:

- F. W. BLASS, A. DEBRUNNER, *Grammatica del greco del Nuovo Testamento*, Edizione italiana a cura di Giordana Pisi, Brescia: Paideia, 1997.

Diritto ecclesiastico svizzero I: parte generale

Dr. Claudius Luterbacher

Sigla: DCCO/CP

Semestre autunnale

Ects: 3

Obiettivo del corso: 1) Conoscenze di base del diritto civile ecclesiastico svizzero; 2) Competenza di comparazione tra diversi sistemi di rapporto Chiesa-Stato; 3) Conoscenze delle conseguenze del diritto civile ecclesiastico per la chiesa cattolica.

Descrizione del corso: per la vita di una comunità religiosa il diritto ecclesiastico è di grande importanza. Nel corso verranno discusse le norme generali del diritto ecclesiastico svizzero a livello federale e cantonale come p. es. la libertà religiosa garantita dalla costituzione (art. 15), la competenza dei cantoni come stati sovrani prevista nella

costituzione (art. 72). Questa base permette di illustrare l'organizzazione delle religioni, nel particolare anche della chiesa cattolica, in diverse regioni svizzere. Ci si soffermerà anche su altri punti cruciali come p. es. la giurisprudenza attuale del Tribunale Federale e le discussioni attuali in materia.

Modalità didattica: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: esame orale.

Bibliografia essenziale:

- Libero GEROSA (Hrsg.), *Le corporazioni ecclesiastiche di diritto pubblico al servizio della missione della chiesa cattolica in Svizzera*, Lugano 2014.

Altra bibliografia sarà comunicata all'inizio del corso.

Letteratura giovannea

Prof. Dr. Franco Manzi

Sigla: SBCP

Semestre autunnale

Ects: 6

Obiettivo del corso: attraverso una presentazione essenziale di pericoli e di temi del Vangelo secondo Giovanni, delle tre lettere giovannee e dell'Apocalisse di Giovanni, il corso intende favorire l'ingresso progressivo dello studente nel loro orizzonte storico-culturale, letterario e teologico.

Descrizione del corso: il corso propone un'esegesi agile e attualizzata di vari brani e temi delle opere giovannee, mettendone in luce contesti esistenziali, strutture e generi letterari, particolarità stilistiche e prospettive teologiche fondamentali. Il commento al Quarto Vangelo s'incentrerà sulla rivelazione salvifica definitiva del Figlio di Dio fattosi «carne», emergente dal suo rapporto singolarmente filiale con Dio e dalle sue relazioni salvifiche con persone che a lui si aprono con "affectus fidei" (discepoli, Maria, Nicodemo, samaritana, cieco nato, Lazzaro, Marta...). Analizzando poi molteplici pericoli e questioni delle lettere giovannee e dell'Apocalisse, il corso approfondirà come il Signore risorto abbia continuato a manifestarsi con "segni" di rivelazione nelle comunità cristiane perseguitate dell'Asia Minore alla fine del I secolo. Cristo ha rispettato così la libertà dei credenti, che, per comprendere il senso salvifico dei suoi segni per la loro vita, dovevano maturare nella fede.

Modalità didattica: le lezioni frontali sono seguite da un tempo adeguato per le domande degli studenti. Per favorire il loro apprendimento, il docente mette a disposizione una dispensa.

Modalità di valutazione: nell'esame orale il candidato sintetizzerà 30 pagine di F. MANZI, "Amicizia di Gesù e risurrezione", o "Il Cavaliere, l'Amata e Satana". La domanda successiva del docente sarà su una lezione del corso.

Bibliografia essenziale:

- F. MANZI, *Amicizia di Gesù e risurrezione. Spunti biblici* (= Orizzonti Biblici s.n.), Cittadella, Assisi 2008;
- F. MANZI, *Il Cavaliere, l'Amata e Satana. Sentieri odierni del Vento nell'Apocalisse* (= Biblioteca Biblica 30), Queriniana, Brescia 2020;
- R.E. BROWN, *Giovanni. Commento al Vangelo spirituale*, Cittadella, Assisi 2005.

Letteratura paolina

Prof. Dr. Franco Manzi

Sigla: SBCP

Semestre primaverile

Ects: 6

Obiettivo del corso: l'intento di fondo del corso è favorire l'ingresso graduale degli studenti nell'orizzonte storico-culturale, letterario e teologico della letteratura paolina.

Descrizione del corso: all'inizio, il corso delinea una rapida panoramica sull'orizzonte storico e teologico della Chiesa del I secolo, focalizzando come i primi cristiani potessero professare Gesù Cristo come il compimento definitivo dell'intera rivelazione del Dio d'Israele. Rintraccia così i principi fondamentali con cui la Chiesa delle origini ha letto l'Antico Testamento, vale a dire: il principio cristologico, quello pneumatologico e quello ermeneutico. In quest'orizzonte si collocano le lettere di Paolo e altre opere neotestamentarie ad esse connesse, contestualizzate all'interno di un'esposizione biografica dell'esperienza di fede e del ministero dell'apostolo. La trattazione procede per nuclei tematici, lasciando intravedere alcuni sviluppi successivi della teologia sistematica, ma anche varie piste di ricerca di carattere spirituale e pastorale.

Modalità didattica: senza la pretesa di essere esaustivo nell'analisi delle lettere del corpus paulinum né di compiere approfondimenti di taglio esegetico, il corso le introduce in modo sintetico, focalizzando alcuni dei temi più significativi sotto il profilo esegetico, ermeneutico, teologico-biblico e pastorale.

Modalità di valutazione: nell'esame orale il candidato esporrà circa 25 pagine a scelta del libro di F. MANZI, "Seconda Lettera ai Corinzi" e risponderà a una domanda sul libro di F. MANZI, "Introduzione alla letteratura paolina".

Bibliografia essenziale:

- F. MANZI, *Introduzione alla letteratura paolina*, EDB, Bologna 2015;
- F. MANZI, *Prima Lettera ai Corinzi*. Introduzione, traduzione e commento, San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 2013;
- F. MANZI, *Seconda Lettera ai Corinzi*. Nuova versione, introduzione e commento, Paoline, Milano 2002.

Storia della filosofia antica

Prof. Dr. Costante Marabelli

Sigla: FFCP

Semestre autunnale

Ects: 6

Obiettivo del corso: far acquisire agli studenti le categorie di pensiero elaborate nell'antichità che stanno a fondamento della storia intellettuale dell'Occidente ed hanno concorso alla formulazione dei dogmi e all'intelligenza dei misteri rivelati in ambito cristiano.

Descrizione del corso: il corso di filosofia antica si concentrerà in una presentazione storica di alcuni pensatori: Parmenide, Socrate, Platone, Aristotele, Epicuro, gli Stoici, Filone di Alessandria e Plotino. Di ognuno si illustrerà analiticamente il pensiero nelle proprie articolazioni, contestualizzato nella cultura d'appartenenza e continuato nella "storia degli effetti" e nella discussione storiografica. Il superamento dell'esame presuppone la conoscenza dell'intero svolgimento storico della filosofia antica, dai Presocratici a Plotino, acquisibile da parte dello studente mediante uno dei manuali sotto-indicati.

Modalità didattica: il corso consisterà in lezioni frontali e in alcuni momenti di condivi-

sione e di discussione sui temi presentati o su temi collaterali (da definire secondo le esigenze dei discenti). Si farà ampio riferimento ai testi dei filosofi.

Modalità di valutazione: la valutazione si fonderà su tests di percorso, papers che presentino ricerche su aspetti particolari condotte dagli studenti e un colloquio-verifica finale sull'intero programma di studio.

Bibliografia essenziale:

- G. REALE, *Storia della filosofia greca e romana*, Bompiani Milano 2018 (o altro manuale universitario dello stesso autore);
- E. BERTI, *In principio era la meraviglia. Le grandi questioni della filosofia antica*, Laterza, Roma-Bari 2008;
- F. TRABATTONI, *La filosofia antica. Profilo critico-storico*, Carocci, Roma 2008.

Teoria della conoscenza – modulo 2

Problema o problemi della conoscenza nella scuola di ispirazione tomista tra Otto e Novecento. Rivendicazioni, impostazioni e dibattiti

Prof. Dr. Costante Marabelli

Sigla: FFCP

Semestre autunnale

Ects: 3

Obiettivo del corso: cogliere il senso e il valore della critica al gnoseologismo moderno assunta dalle correnti filosofiche neo-scolastiche in funzione di una rivendicazione della legittimità e della indispensabilità di una rifondazione del sapere metafisico.

Descrizione del corso: il corso presenterà il problema della conoscenza così come affrontato dall'ampia corrente filosofica che tra Otto-Novecento si ispirò al realismo aristotelico-tomista. Si visiteranno i principali autori e le diverse "scuole" che si confronteranno con il "gnoseologismo" moderno e tra di loro. Si illustreranno la "criteriologia" di Mercier, il cosiddetto "realismo critico" di Maréchal, il "realismo metodico" di Gilson e la posizione di Maritain, senza trascurare la spaccatura tra Zamboni e Masnovo all'interno della scuola milanese e la critica al gnoseologismo moderno di Bontadini.

Modalità didattica: il corso è costituito essenzialmente da lezioni frontali, con letture di testi significativi da parte del docente ed esercitazioni da parte degli studenti.

Modalità di valutazione: lo studente sarà valutato in un colloquio finale in base al grado di acquisizione e di rielaborazione dei contenuti proposti e in base agli esiti delle esercitazioni svolte.

Bibliografia essenziale:

- G. VAN RIET, *L'épistémologie thomiste: recherches sur le problème de la connaissance dans l'école thomiste contemporaine*, Éd. de l'Institut supérieur de philosophie, Louvain 1946;
- E. GILSON, *Il realismo metodo della filosofia*, Leonardo da Vinci, Roma 2008, 2015 e Id., *Realismo tomista e critica della conoscenza*, Studium, Roma 2012;
- G. BONTADINI, *Indagini di struttura sul gnoseologismo moderno*, Brescia 1952.

Le “idee” nella filosofia antica e tardo antica

Prof. Dr. Costante Marabelli

Sigla: FFSO

Semestre primaverile

Ects: 4

Obiettivo del seminario: anzitutto si tratta di comprendere il formarsi e il declinarsi della dottrina con cui si identifica il pensiero platonico; in seconda istanza, i motivi della critica aristotelica e i motivi della sua valorizzazione sia in ambito creazionista (Filone, Agostino, per es.) in ambito neoplatonico.

Descrizione del seminario: il seminario cercherà di chiarire il significato che l'antichità e la tarda antichità hanno dato al termine “idea” considerando l'atomismo, Platone, la critica aristotelica alla dottrina platonica, le riprese filoniana e medioplatonica, neoplatonica fino a giungere ad Agostino e ai teologi cristiani del IV secolo. Verranno indicate delle prospettive di approccio storiografico e selezionati autori e testi su cui si eserciteranno gli studenti.

Modalità didattica: prospettive e testi saranno presentati dal docente in un gruppo di lezioni. Saranno assegnate agli studenti letture ricerche da condurre, oggetto di loro presentazioni e discussioni.

Modalità di valutazione: saranno valutate le presentazioni, le capacità di sostenere discussioni e la probità scientifica con cui verranno redatti i papers illustrativi delle ricerche compiute.

Bibliografia essenziale:

- F. FRONTEROTTA- W. LESZL (edd.), *Eidos - Idea. Platone, Aristotele e la tradizione platonica*, Baden-Baden: Academia Verlag, 2005 e G. FINE (ed.), *On Ideas: Aristotle's Criticism of Plato's Theory of Forms*, Clarendon Press, Oxford 1995;
- R. RADICE, *Platonismo e creazionismo in Filone di Alessandria*, Vita e Pensiero, Milano 1989, Parte III, pp. 227-320;
- M. ANDOLFO, *Plotino. Struttura e fondamenti dell'ipostasi del «Nous»*, Vita e Pensiero, Milano 2002.

Storia della filosofia medievale

Prof. Dr. Costante Marabelli

Sigla: FFCP

Semestre primaverile

Ects: 6

Obiettivo del corso: far acquisire agli studenti attraverso le esperienze intellettuali dei teologi medievali il significato di una ricerca filosofica che sia alimentata e si sviluppa a partire da una fede religiosa che si interroga radicalmente.

Descrizione del corso: il corso di filosofia medievale si articolerà nella presentazione dei seguenti argomenti: I platonismi tardo-antichi come presupposto dello sviluppo medievale - Giovanni Eriugena - Boezio (secolo VI) e la ripresa della logica nel secolo XI - Anselmo d'Aosta - Abelardo - Tema e discussioni sull'amore nel secolo XII - la ripresa dell'aristotelismo tra XII e XIII secolo - l'influsso dei filosofi arabi ed ebrei - Bonaventura - Tommaso d'Aquino - Averroismo latino - Giovanni Duns Scoto - Meister Eckhart - Guglielmo di Ockham - Nicola Cusano. Il superamento dell'esame presuppone la conoscenza dell'intero svolgimento storico della filosofia medievale, da Boezio a

Cusano, che deve integrare gli argomenti particolari oggetto di lezioni col ricorso a uno dei manuali sotto-indicati.

Modalità didattica: lezioni frontali di introduzione ai temi (modalità più consistente), integrate da letture di testi significativi. Momenti di condivisione di ricerche da parte degli studenti e di discussione sui temi presentati.

Modalità di valutazione: la valutazione si fonderà su tests di percorso, papers che presentino ricerche su aspetti particolari condotte dagli studenti e un colloquio-verifica finale sull'intero programma di studio.

Bibliografia essenziale:

- A. DE LIBERA, *Storia della filosofia medievale*, Jaca Book, Milano 1997;
- M. PEREIRA, *La filosofia nel Medioevo. Secoli VI-XV*, Carocci, Roma 2016;
- É. GILSON, *La filosofia nel Medioevo. Dalle origini patristiche alla fine del XIV secolo*, BUR, Milano 2011.

Seminario: la metafisica dei poteri causali

Prof.ssa Dr.ssa Anna Marmodoro

Sigla: FFSO

Semestre autunnale

Ects: 4

Obiettivo del seminario: introdurre, mediante la lettura di testi classici e moderni, alla comprensione della metafisica dei poteri causali e alcune sue applicazioni.

Descrizione del seminario: questo corso tratterà della metafisica dei poteri causali. Discuteremo delle sue origini nel pensiero greco antico (con particolare riferimento ad Aristotele), delle critiche a cui è stata soggetta (da Hume in poi), e di come sia diventata adesso la metafisica di riferimento delle scienze naturali. Studieremo l'applicazione della metafisica dei poteri ai problemi della percezione e del libero arbitrio.

Modalità didattica: lezioni frontali e dibattiti in classe.

Modalità di valutazione: esame scritto.

Bibliografia essenziale:

- George MOLNAR, Stephen MUMFORD, *Powers: A Study in Metaphysics*, Oxford University Press 2006 (Print ISBN-13: 9780199204175);
- Alexander BIRD, *Nature's Metaphysics: Laws and Properties*, Oxford University Press 2007 (Print ISBN-13: 9780199227013).

Storia della musica sacra: 6 cantate di Johann Sebastian Bach

Dott. Giulio Mercati

Responsabile scientifico: Dr. Nicola Zanini

Sigla: TCCO

Semestre primaverile

Ects: 1.5

Obiettivo del corso: introdurre gli studenti alla natura e agli scopi della musica sacra in occidente, nei contesti liturgico, paraliturgico e semplicemente concertistico, a partire dallo studio della sua lunga evoluzione, dalle testimonianze del Nuovo Testamento al Concilio Vaticano II.

Descrizione del corso: ogni anno il corso sarà dedicato a un tema attinto dal cammino della musica sacra in Occidente. Il corso non trascurerà le corrispondenze tra le discipline normalmente contemplate dai piani di studio umanistici, quali Letteratura, Storia,

Filosofia, Storia dell'Arte, e la Storia della Musica. Il corso dell'anno 2022 è dedicato alla forma musicale e liturgica prevalente nel catalogo di Johann Sebastian Bach: la cantata. In ogni lezione si analizzerà una tra le cantate più importanti del Kantor, descrivendone la struttura, gli scopi e le forme utilizzate.

Modalità didattica: la parte storica e teorica sarà affiancata dalla parte analitica: ogni lezione prevede infatti una serie di ascolti musicali e frequenti esemplificazioni dal vivo al pianoforte.

Modalità di valutazione: esame orale.

Bibliografia essenziale:

- AA. VV., *Enciclopedia della musica* (Le Garzantine, Musica), Milano, Garzanti, 1996 e successive ristampe;
- O. KÁROLYI, *Grammatica della musica*, Torino, Einaudi, 1967 e successive ristampe;
- D. J. GROUT, *Storia della musica in Occidente*, Milano, Feltrinelli, 2002.

Logica II

Dr. Vittorio Morato

Sigla: FFCO

Semestre primaverile

Ects: 4

Obiettivo del corso: presentazione elementare della logica proposizionale, predicativa e cenni di logica modale.

Descrizione del corso: linguaggio formale della logica proposizionale, connettivi vero-funzionali, tavole di verità, deduzione naturale ed alberi di refutazione. Linguaggio della logica proposizionale modale e semantica dei "mondi possibili". Linguaggio della logica predicativa con identità, deduzione naturale ed alberi di refutazione. Cenni di meta-logica (completezza e correttezza).

Modalità didattica: lezioni frontali. Il corso include una serie di esercitazioni aggiuntive tenute da un assistente.

Modalità di valutazione: esame scritto.

Bibliografia essenziale:

- Edward John LEMMON, *Elementi di logica*, Laterza Roma /Bari 2008;
- Dario PALLADINO e Claudia PALLADINO, *Logiche non-classiche*, Carocci, Roma, 2007.

A Map of the Mind

Prof. Dr. Kevin Mulligan

Sigla: FFSO

Semestre autunnale

Ects: 4

Obiettivo del seminario: the objective is to make students think hard about questions in the philosophy of mind.

Descrizione del seminario: this course presents a complete map of the mind, a description of the most important types of mental and psychological phenomena within a unified framework and a series of proposals about their interrelations. Many different kinds of mental and psychological acts, functions, states, dispositions, powers and operations will be considered: admiration, belief, desire, expectation, happiness, hate, identifying, inferring, intention, joy, knowledge, love, memory, pain, perception, preference, resentment, sadness and the will. The different metaphysical views about mental and

psychological phenomena (dualism, physicalism, functionalism, emergentism etc) will not be discussed except insofar as the description of mental and psychological phenomena throws light on them. Philosophies of the self and of the person will be introduced. The course incorporates many ideas from the two leading philosophical traditions in the philosophy of mind, analytic and phenomenological. But the map rejects many views popular in these two tradition and is a knowlwdge-first philosophy of the mind.

Modalità di valutazione: an essay (3 000 words).

Bibliografia essenziale:

- SEARLE, J. 1983 *Intentionality. An Essay in the Philosophy of Mind*, CUP;
- CRANE, T. 2013 *The Objects of Thought*, OUP.

Storia della Chiesa missionaria e dell'evangelizzazione

Prof.ssa Dr.ssa Simona Negruzzo

Sigla: SCCO

Semestre primaverile

Ects: 1.5

Obiettivo del corso: comprendere la dimensione missiologica della storia della Chiesa radicata nel mandato di annuncio e di testimonianza di Gesù Cristo (Mt 28,18-20; At 1,8). Dal XVI secolo, il termine di "missione" indica la predicazione del Vangelo e la diffusione del cristianesimo a tutti i popoli del mondo.

Descrizione del corso: si procederà offrendo quadri sintetici su: concetto, oggetto e metodo, periodizzazione, cenni di storiografia missionaria; dimensione missionaria della Chiesa antica; nascita dell'Europa cristiana; ripercussioni dell'avvento dell'Islam sull'azione missionaria; missioni medioevali; espansione cristiana nell'età moderna; Propaganda Fide e nuovi campi missionari; espansione missionaria protestante; influsso dell'Illuminismo e della Rivoluzione Francese; rinascita del XIX secolo; missioni e imperialismo coloniali (1880-1940); il magistero pontificio missionario del XX secolo; le conferme e le aperture del concilio Vaticano II; dalle missioni alle Chiese locali; nuove sfide: missione, evangelizzazione, inculturazione, ecumenismo, dialogo interculturale e interreligioso.

Modalità didattica: lezioni frontali con *slides*.

Modalità di valutazione: elaborato scritto.

Bibliografia essenziale:

- Giacomo MARTINA e Ugo DOVERE (a cura di), *Il cammino dell'evangelizzazione. Problemi storiografici*, Bologna, Il Mulino, 2001;
- Chantal PAISANT (dir), *La mission en textes et images, XVIe-XXe siècles*, Paris, Karthala, 2004;
- Giuseppe SCHMIDLIN, *Manuale di storia delle missioni cattoliche*, Milano, PIME, 1943.

Uguaglianza di genere, i diritti delle donne e la religione: approccio biblico e teologico

Dr. habil. Calin Patulea

Sigla: SBCO/TMCO

Semestre autunnale

Ects: 3

Il corso si svolgerà in parte in modalità online/a distanza.

Obiettivo del corso: sono tracciate alcune linee maestre del tema, privilegiando un'e-

splorazione nel mondo biblico, con il commento esegetico di brani scelti; alla fine si trarranno alcune considerazioni conclusive.

Descrizione del corso: l'uomo, maschio e femmina, è creato a immagine di Dio, verità costitutiva che gli offre la possibilità di una partecipazione singolare alla divinità. Se il peccato ha inibito la capacità dell'uomo di essere in comunione continua con Dio, con la redenzione di Cristo l'uomo riacquista la vita di relazione con Dio, premessa e condizione di una esistenza piena di significato, anche nella relazione uomo e donna.

Modalità didattica: presentazione del corso da parte del professore, con distribuzione di dispense durante gli incontri.

Modalità di valutazione: esame orale di circa 20 minuti, sui temi presentati durante il corso.

Bibliografia essenziale:

- B. MAGGIONI, *Uomo e società nella Bibbia*, Jaca Book, Milano 1987;
- M. ORSATTI, *L'altra metà del cielo. Figure bibliche femminili*, Argonaut, Cluj-Napoca, 2018;
- F. QUÉRÉ, *Les femmes de l'évangile*, Du Seuil, Paris 1982.

Personaggi nel Quarto Vangelo: fede o incredulità nel Cristo rivelatore

Dr. habil. Calin Patulea

Sigla: SBSO

Semestre: primaverile

Ects: 4

Obiettivo del seminario: riscoprire le molteplici dimensioni offerte dai personaggi per coglierne l'attualità e fare un confronto con lo spessore ecclesiale delle nostre comunità.

Descrizione del seminario: il racconto giovanneo obbedisce alla logica del "tutto nel frammento", cioè anticipa nella presentazione dei vari personaggi quello che sarà l'effetto esplicitamente dichiarato in conclusione, quello di credere e di ottenere la vita eterna. Ne deriva un intenso processo di identificazione/distanziamento del lettore rispetto ai personaggi che, esaminati nella loro fede o non fede in Cristo, potranno diventare utile specchio e occasione di riflessione.

Modalità didattica: presentazione del tema da parte del professore che poi distribuirà i compiti agli studenti e coordinerà le sedute. Ogni partecipante dovrà preparare un contributo scritto di 5-6 pagine (formato A4) da relazionare in una seduta. Sempre saranno distribuite le relative dispense.

Modalità di valutazione: per la valutazione finale saranno presi in considerazione sia la partecipazione al seminario (se attiva o meno) sia il lavoro scritto.

Bibliografia essenziale:

- M. ORSATTI, *L'altra metà del cielo. Figure bibliche femminili*, Argonaut, Cluj-Napoca, 2018;
- F. QUÉRÉ, *Les femmes de l'évangile*, Du Seuil, Paris 1982;
- R. VIGNOLO, *Personaggi del Quarto Vangelo. Figure della fede in San Giovanni*, Glossa, Milano 2006².

Introduzione al Nuovo Testamento

Prof. Dr. Giorgio Paximadi

Sigla: SBCP

Semestre autunnale

Ects: 3

La descrizione sarà fornita all'inizio dell'anno accademico.

Introduzione alla Massora

Prof. Dr. Giorgio Paximadi

Sigla: SBCO

Semestre autunnale

Ects: 1.5

Obiettivo del corso: comprensione della Massora e delle sue tecniche.

Descrizione del corso: il corso vuole introdurre lo studente a familiarizzarsi con la Massora, apprendendone la storia e le principali caratteristiche e acquisendo la capacità di leggere le note massoretiche e gli strumenti bibliografici ad esse connessi. Per il corso è indispensabile la conoscenza della lingua ebraica ed il possesso e l'uso della *Biblia Hebraica Stuttgartensia*. Altri supporti bibliografici verranno forniti durante il corso. Dove necessario saranno anche trattati argomenti di critica testuale.

Modalità didattica: corso frontale con partecipazione attiva degli studenti, che saranno chiamati ad intervenire leggendo ed interpretando le note massoretiche oggetto di discussione.

Modalità di valutazione: esame orale.

Propedeuticità: è richiesta la conoscenza dell'ebraico biblico.

Bibliografia essenziale:

- *Biblia Hebraica Stuttgartensia*;
- W. R. Scott, *A Simplified Guide to BHS*;
- I. YEIVIN, *Introduction to the Tiberian Masorah*, Masoretic Studies 5, S. L. 1980.

La composizione del Pentateuco e il culto d'Israele

Prof. Dr. Giorgio Paximadi

Sigla: SBCO

Semestre autunnale

Ects: 3

Obiettivo del corso: lo scopo del corso sarà di mostrare che il culto di Israele, lungi dal costituire la parte pagana della religiosità israelita, come si è spesso affermato sulla scorta di malintesi razionalistici di tipo ottocentesco, è invece l'occasione per elaborare una teologia originale.

Descrizione del corso: il corso si compone di due parti: dapprima verrà esaminata la problematica dell'origine dei testi sacerdotali ed il rapporto reciproco tra H e P e le conseguenze che questo ha sulla riflessione riguardante le origini del Pentateuco. In seguito il corso si propone di offrire alcune linee di sviluppo storico del culto di Israele e di fornire una descrizione organica del sistema cultuale levitico. Verranno presi successivamente in considerazione il Tabernacolo e la sua liturgia; il sacerdozio; il sistema sacrificale levitico. Anche al sistema delle leggi di purità, in quanto indissolubilmente connesso con il culto, verrà riservato uno spazio significativo.

Modalità didattica: lezione frontale.

Modalità di valutazione: esame orale.

Bibliografia essenziale:

- G. PAXIMADI, Levitico ויקרא Λευιτικόν. Traduzione e commentario in sinossi del Testo Massoretico e della Septuaginta, ISCAB - serie filologica 1, Lugano 2021;
- M. HARAN, «The Complex of Ritual Acts Performed Inside the Tabernacle», in C. Rabin (ed.), *Studies in the Bible. Edited on behalf of the Institute of Jewish Studies in the Faculty of Humanities, Scripta Hierosolymitana* 8, Jerusalem 1961, 272-302;
- J. MILGROM, *Leviticus 1-16. A New Translation with Introduction and Commentary*, AB 3, New York 1991.

La Legge d'Israele. Il Pentateuco**Prof. Dr. Giorgio Paximadi**

Sigla: SBCP

Semestre autunnale

Ects: 6

Presentazione del corso: si potrebbe dire che i primi cinque libri della Bibbia, «Torah» secondo la tradizione ebraica e «Pentateuco» secondo quella greca, costituiscano il *kerygma* dell'Antico Testamento, contenendo la tradizione degli avvenimenti fondatori della fede di Israele e la Legge data da Dio al suo popolo in occasione di questi eventi salvifici. Il corso si propone di introdurre gli studenti alle enormi problematiche storiche, redazionali e teologiche di questo insieme letterario e di guidarli alla comprensione della sua centralità nell'Antico Testamento, attraverso la presentazione delle varie sezioni e la lettura di testi scelti.

Bibliografia essenziale:

- J. BLENKINSOPP, *Il Pentateuco. Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia*, Brescia 1996;
- H. CAZELLES, *Il Pentateuco*, Brescia 1968;
- G. VON RAD, *Teologia dell'Antico Testamento, vol. 1: Teologia delle tradizioni storiche di Israele*, Brescia 1972.

Salmi**Prof. Dr. Giorgio Paximadi**

Sigla: SBCP

Semestre autunnale

Ects: 1.5

Presentazione del corso: il Libro dei Salmi, o Salterio, è senza dubbio il testo biblico più utilizzato tanto nella liturgia ebraica che in quella cristiana; innumerevoli però sono i problemi critici ed interpretativi posti da questa antologia della poesia ebraica. Il corso offrirà un'introduzione sistematica al Salterio, seguita dalla lettura di alcuni salmi scelti, in modo tale da offrire degli esempi significativi dei diversi generi letterari e delle diverse collezioni contenuti nel libro. Si accennerà anche all'interpretazione cristiana dei Salmi ed al metodo prosopologico.

Bibliografia essenziale:

- L. ALONSO SCHÖKEL, *I Salmi*, Roma, 2 voll. 1992-1993;
- G. RAVASI, *Il libro dei Salmi*, Bologna, 3 voll. 1985;
- M.-J. RONDEAU, *Les commentaires patristiques du Psautier*, Or. Chr. An. 219-220, 2 voll. Roma 1982-1985.

Storia e istituzioni del mondo antico

Prof. Dr. Giorgio Paximadi

Sigla: SBCP

Semestre autunnale

Ects: 3

Obiettivo del corso: fornire allo studente le nozioni essenziali di storia del mondo antico indispensabili per la comprensione dei libri biblici.

Contenuto del corso: dando per presupposta la storia dell'antico Israele, trattata nel corso di Introduzione all'Antico Testamento I, il corso ripercorrerà le linee essenziali della storia e dell'assetto istituzionale delle civiltà del bacino mediterraneo. Verrà delineata in primo luogo la storia dell'Egitto antico, dell'antica Mesopotamia e dei regni cananei, illustrando poi brevemente la storia ellenica, per soffermarsi di più sul mondo ellenistico e romano, con particolare riferimento al suo assetto istituzionale ed al processo che portò alla fondazione dell'impero.

Modalità di valutazione: esame orale

Bibliografia essenziale: verrà fornita durante il corso.

Introduzione all'Antico Testamento I

Prof. Dr. Giorgio Paximadi

Sigla: SBCP

Semestre primaverile

Ects: 4.5

Descrizione del corso: il corso di Introduzione all'Antico Testamento ha lo scopo di introdurre gli studenti alle problematiche ed agli strumenti fondamentali per la conoscenza della Bibbia ebraica. Ad alcuni cenni di ermeneutica e di teologia dell'ispirazione, farà seguito la trattazione dei problemi relativi alla formazione del canone ed alla critica testuale. Una seconda tappa del corso introdurrà gli studenti alla palestinologia ed ai principali elementi della storia di Israele e delle sue istituzioni civili e religiose.

Bibliografia essenziale:

- V. MANNUCCI, *Bibbia come Parola di Dio*, Queriniana, Brescia 1986⁷;
- M. NOTH, *Storia di Israele, Paideia*, Brescia 1975;
- R. RENDTORFF, *Introduzione all'Antico Testamento*, Claudiana, Torino 1994².

Introduzione all'Antico Testamento II

Prof. Dr. Giorgio Paximadi

Sigla: SBCP

Semestre primaverile

Ects: 3

Obiettivo del corso: fornire allo studente alcune linee guida ermeneutiche per orientarlo nella comprensione della valenza teologica dei diversi metodi esegetici.

Contenuto del corso: dopo aver presentato a grandi linee la storia della ricerca critica moderna sul Pentateuco e sul corpus profetico, evidenziando i vantaggi ed i limiti dei metodi esegetici, il corso prenderà in considerazione l'aspetto più propriamente teologico ed ermeneutico. Si esporrà il ruolo della sacra scrittura come testimone della rivelazione e la necessità di muoversi nel quadro della fede cattolica per operare un'interpretazione corretta dei testi biblici. I criteri esposti saranno in primo luogo applicati all'Antico Testamento, ma varranno anche per una corretta interpretazione del Nuovo.

Modalità di valutazione: esame orale.

Bibliografia essenziale:

- I. CARBAJOSA, *Dalla fede nasce l'esegesi. L'interpretazione della Scrittura alla luce della storia della ricerca sull'Antico Testamento*. Marcianum Press, Venezia 2017;
- PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Ispirazione e verità della Sacra Scrittura*, Libreria Editrice Vaticana, Roma 2014;
- PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana, Roma 1993.

Sapienza d'Israele**Prof. Dr. Giorgio Paximadi**

Sigla: SBCP

Semestre primaverile

Ects: 3

Presentazione del corso: il corso si propone di offrire una panoramica della letteratura sapienziale seguendone lo sviluppo storico e teologico ed evidenziandone l'importanza nel cammino dell'autocoscienza di Israele. In maniera particolare si coglieranno le occasioni per evidenziare il ruolo di "dialogo" che tale letteratura ha svolto, permettendo ad Israele la riflessione sulla propria specificità in rapporto ad altre culture: dal vicino oriente antico e dalla Mesopotamia, all'Egitto ed alla sfida dell'ellenismo. Sarà anche sottolineata la funzione che questa letteratura svolge nelle relazioni tra i due Testamenti. Durante il corso saranno presentate le singole opere in modo generale e di ciascuna di esse saranno analizzati alcuni brani più rappresentativi.

Bibliografia essenziale:

- AA. VV., *L'Antico Testamento e le culture del tempo*, Roma 1990;
- A. NICCACCI, *La casa della sapienza*, Cinisello Balsamo 1994;
- G. VON RAD, *La sapienza in Israele*, Genova 1982.

Storiografia dell'Antico Testamento**Prof. Dr. Giorgio Paximadi**

Sigla: SBCP

Semestre primaverile

Ects: 1.5

Presentazione del corso: una sezione fondamentale della letteratura biblica è quella conosciuta con il nome di "Libri storici". In questa classificazione tradizionale, oltre al Pentateuco, trovano posto tre «corpora» storiografici: in primo luogo il ciclo della storia deuteronomistica, la grande opera storiografico-teologica che narra le vicende del popolo di Israele dalla conquista del Paese alla caduta di Gerusalemme. Il secondo è la cosiddetta «Opera del cronista», che, partendo da una rilettura della storia deuteronomistica, prosegue con la narrazione delle vicende del postesilio. Troviamo poi i libri dei Maccabei, che ci narrano di Israele confrontato con le sfide del mondo ellenistico. Contenuto del corso sarà una presentazione organica dei varî gruppi di testi e delle singole opere che permetta agli studenti di orientarsi in questa letteratura.

Bibliografia essenziale:

- G. VON RAD, *Teologia dell'Antico Testamento, vol. I: Teologia delle tradizioni storiche di Israele*, Brescia 1972;
- E. ZENGER (a c. di), *Introduzione all'Antico Testamento*, Brescia 2005;
- J. L. SKA, *La Parola di Dio nei racconti degli uomini*, Assisi 2000.

Storia della Chiesa e patrologia dei primi 3 secoli

Dr. Gabriele Pelizzari (Università degli Studi di Milano)

Sigla: SCCP

Semestre primaverile

Ects: 6

Obiettivo del corso: il corso descrive i primi tre secoli della storia cristiana, dalla predicazione di Gesù sino al rescritto “di tolleranza” degli imperatori Costantino e Licinio, introducendo alla comprensione della storia del pensiero teologico, dell’ecclesiologia e dei protagonisti della Chiesa antica.

Descrizione del corso: il corso vuole fornire i fondamentali strumenti metodologici e i principi di conoscenza critica delle origini cristiane, del pensiero dei maggiori autori cristiani antichi e della prima definizione di una teologia sistematica (I-III secc.). Scopo del Corso è dunque di presentare il costituirsi dei primi teologumeni cristiani, per forza normativa teologica secondi solo alle Scritture (cf. *Optatam Totius* V,16). Le lezioni adotteranno la tripartizione di Jean Daniélou, distinguendo tra tradizioni: 1) giudeo-cristiane (caratteristiche della stagione teologica dalla quale germineranno i caratteri della nuova identità religiosa cristiana, attraverso il consolidarsi della cristologia, dell’ecclesiologia e di una specifica liturgia); 2) elleno-cristiane (che dominarono la fase creativa di confronto tra speculazione teologica cristiana e tradizioni filosofiche platoniche); 3) latino-cristiane (esito caratteristico dell’incontro tra tradizioni giudeo-cristiane e cultura della Romanitas).

Modalità didattica: il corso verrà erogato tramite: didattica frontale, per la presentazione dei temi della Disciplina; lettura e analisi di materiali somministrati dal Docente, per abituare all’analisi critica di documenti; confronto e dibattito, per favorire l’acquisizione di una corretta esposizione critica.

Modalità di valutazione: la valutazione, espressa al termine di un colloquio orale, verificherà le conoscenze acquisite rispetto a: 1) gli argomenti delle lezioni tenute; 2) i contenuti della bibliografia assegnata.

Bibliografia essenziale:

- C. SIMONELLI - G. LAITI, *Manuale di Storia della Chiesa, I: L’antichità cristiana*, Brescia (Morcelliana) 2018;
- C. MORESCHINI, *Storia del pensiero cristiano tardo-antico*, Milano (Bompiani) 2013, pagine 3-595;
- C. MORESCHINI - E. NORELLI, *Antologia della letteratura cristiana antica greca e latina, I: Da Paolo all’età costantiniana*, Brescia (Morcelliana) 1999.

Prassi giudiziale canonica

Prof. Dr. Bruno Pighin

Sigla: DCCO

Semestre primaverile

Ects: 3

La descrizione sarà fornita all’inizio dell’anno accademico.

Ecclesiologia

Prof. Dr. Hans Christian Schmidbaur

Sigla: TDCP

Semestre autunnale

Ects: 6

Presentazione: l’ecclesiologia è una disciplina relativamente giovane in confronto alla

tradizione della teologia tramandata da 2000 anni, ma assume oggi una sempre maggiore importanza. Il corso offre un'introduzione nei vari aspetti biblici, storici, sistematici, carismatici ed ecumenici dell'ecclesiologia che formano la base dell'ecclesiologia del Concilio Vaticano II e ci aprono anche le porte ad una discussione con i vari modelli dell'ecclesiologia battesimale e dell'ecumenismo spirituale che plasmano il dibattito teologico ed interreligioso d'oggi. La riflessione crescente durante i 150 anni passati – incominciando con il Concilio Vaticano I, attraverso i vari movimenti liturgici, l'enciclica *Mystici Corporis* di Pio XII, il Concilio Vaticano II con la sua nuova *Ecclesiologia Comune* del decreto *Lumen Gentium* e dell'ecumenismo in *Unitatis Redintegratio*, e l'enciclica *Ecclesia de Eucharistia* di Giovanni Paolo II hanno prodotto un grande arricchimento ecclesiologico con molte nuove prospettive e domande aperte. Con il pontificato di Benedetto XVI una nuova epoca di un "ecumenismo spirituale" è iniziata e apre nuove prospettive!

Bibliografia essenziale:

- G.L. MÜLLER, *Dogmatica cattolica*, Milano 1999, pp. 693-764;
- S. WIEDENHOFER, *La Chiesa. Lineamenti fondamentali di ecclesiologia*, Milano 1994;
- G. PHILIPS, *La Chiesa e il suo mistero. Storia, testo e commento della Lumen Gentium*, Milano 1986.

Escatologia

Prof. Dr. Hans Christian Schmidbaur

Sigla: TDCP

Semestre autunnale

Ects: 3

Presentazione: il paradiso? L'inferno? Il purgatorio? – Che cosa viene dopo la morte? – “Dio che ha risuscitato il Signore, risusciterà anche noi con la sua potenza!” (1 Cor 6, 14). La promessa di una nuova vita eterna è certamente il messaggio più lieto del cristianesimo: Siamo chiamati a “vedere Dio faccia a faccia!” (1 Cor 13, 12). Ma la gioia nel cielo non è il solo fine possibile per tutti. Nell'interpretazione della rivelazione il cristianesimo ha sviluppato successivamente una “topologia differenziata” del mondo eterno. Non esiste solamente un paradiso per i fedeli e un inferno per infedeli e peccatori, ma anche un purgatorio per i quasi-fedeli, un “limbo” per i bambini non-battezzati, un primo e un secondo giudizio, un paradiso per le anime separate e alla fine del tempo la risurrezione dei corpi nel regno di Dio, la “nuova Gerusalemme”? Nella storia della fede e della spiritualità questa “topologia” dottrinale ha provocato paura, duri complessi di colpa e sfiducia. Molti teologi liberali hanno negato di conseguenza l'esistenza del diavolo e del giudizio finale proclamando – come Origene – una *apocatastasis panthon*. In ogni caso l'escatologia è un elemento integrale della fede cristiana. Visto dalla prospettiva del Vangelo con la sua promessa di una “salvezza anche per i peccatori” il vero contenuto dell'escatologia cristiana può essere interpretato senza necessità di eliminare elementi integrali della rivelazione.

Bibliografia essenziale:

- Th. SCHNEIDER, *Nuovo Corso di Dogmatica 2*, Brescia 1995;
- J. RATZINGER, *Escatologia. Morte e vita eterna* (Piccola dogmatica cattolica n. 9), ed. Cittadella Assisi 4/2005;
- K. RAHNER, *Sulla teologia della morte* (1966); *Geist in Welt* (1964), *Schriften* (1954).

Introduzione all'ecumenismo

Prof. Dr. Hans Christian Schmidbaur

Sigla: TDCP

Semestre autunnale

Ects: 3

Obiettivo del corso: mediante uno sguardo analitico allo sviluppo storico dell'Ecumenismo tra il Movimento di Oxford e l'Enciclica *Mystici corporis* di Pio XII come inizi, agli impulsi del Concilio Vaticano II ed ai documenti magisteriali recenti, il corso cerca di derivare linee direttive per una Teologia ecumenica.

Contenuto del corso: "Padre santo, conservati nel tuo Nome, ... affinché siano uno come noi!" (Gv 17,11) ha detto Gesù alla fine della sua missione terrena. L'unità è dunque prima di tutto un dono di Dio, ma dall'altra parte anche un dovere continuo della comunità cristiana stessa "perché il mondo creda che tu mi hai mandato". È soprattutto nel XX secolo che la Chiesa cattolica dopo secoli di mera delimitazione dalle altre chiese ha preso coscienza del fatto che questa scissione del popolo di Dio è uno scandalo che non risulta solo dal peccato o dagli errori di alcuni eretici, ma anche dal fatto che tutti i credenti sono ancora in cerca della verità intera e che la piena unità può solo essere raggiunta se tutti i cristiani s'impegnano più decisamente nella ricerca di un'unità che è per tutti anche la verità.

Modalità di valutazione: saranno valutati esami orali o lavori scritti presentati dagli studenti.

Bibliografia essenziale:

- Walter KASPER, *Vie dell'unità: prospettive dell'ecumenismo*, Brescia 2006;
- Peter NEUNER, *Teologia ecumenica* (BTC 177), Ed. Queriniana, Brescia 2012;
- Simone MORANDINI, *Teologia dell'ecumenismo*, Collana Fondamenta, EDB 2018;
- Teresa F. ROSSI, *Manuale di Ecumenismo*, ed. Queriniana, Brescia 2012;
- Jörg ERNESTI, *Breve Storia dell'Ecumenismo. Dal Cristianesimo diviso alle Chiese in dialogo*, EDB 2010;
- Jean-Marie TILLARD, *Chiesa di Chiese. L'Ecclesiologia di Comunione*, ed. BTC 2/2005.

"Quale grande nazione ha la divinità così vicina a sé, come il Signore, nostro Dio è vicino a noi?" (Dt 4,7) – L'idea cristiana d'un Dio storico-salvifico vicino nel dibattito con il pensiero dell'Illuminismo in poi

Prof. Dr. Hans Christian Schmidbaur

Sigla: TDCO/SO

Semestre autunnale

Ects: 3/4

Obiettivo del corso/seminario: il corso cerca di entrare in un dialogo critico e costruttivo con le varie teorie speculative filosofiche e teologiche sui rapporti possibili tra trascendenza ed immanenza tra l'antichità ed i modelli recenti della "Metafisica della libertà" e della Filosofia analitica.

Contenuto del corso/seminario: l'annuncio del Dio vicino della fede giudeo-cristiana è una cosa, ma l'interpretazione sistematica e giustificazione speculativa di quest'opzione positiva è un'altra: Il corso intende mettere in evidenza sia le prestazioni, sia anche i limiti delle teorie speculative dall'ilemorfismo antico e medioevale in poi che cercavano di giustificare un agire diretto di Dio nel mondo; e i presupposti delle teorie dal razionalismo e dalla filosofia trascendentale in poi che lo delimitarono. Dopo il corso si occupa

delle teorie di L. Pareyson e di A. Kenny che indicano nuove vie per un cristianesimo ragionevole del futuro.

Modalità di valutazione: saranno valutati esami orali o lavori scritti presentati dagli studenti.

Bibliografia essenziale:

- H.C. SCHMIDBAUR, *Religione viva come “Vino del Dio vicino e Filosofia come “Acqua della mera ragione”?*, in: RTLu 3/2013, pp. 351-386;
- H. WALDENFELS, *Dio. Alla ricerca del fondamento della vita*, Ed. San Paolo, Cinisello Balsamo 1998;
- J. RATZINGER, *Il Dio della Fede e il Dio dei filosofi. Un contributo al problema della teologia naturalis*, Venezia 2007.

Dobbiamo prendere commiato da angeli e demoni, dal diavolo o dall'Anticristo? – Genesi, fenomenologia ed analisi storico-sistemica d'un aspetto controverso ed ambivalente della fede cristiana

Prof. Dr. Hans Christian Schmidbaur

Sigla: TDSO

Semestre primavera

Ects: 4

Obiettivo del seminario: il seminario offre un'introduzione oggettiva ed una discussione costruttiva sul tema controverso della fede nell'esistenza di spiriti buoni, malvagi ed immondi nel mondo che cerca di delimitare strettamente la fede cristiana da ogni forma di occultismo insano e conserva la concezione cristiana positiva del mondo e dell'uomo senza negare le potenze invasive del male.

Contenuto del seminario: l'attrattiva del Cristianesimo consisteva prima di tutto nel suo stretto monoteismo positivo, nel suo anti-dualismo e nel suo rifiuto radicale di ogni forma di idolatria, occultismo fatalista e paura di spettri demoniaci. Ma sia l'Ebraismo storico, sia anche il Manicheismo e Zaratustrismo persico conoscevano l'idea di “angeli caduti”, del diavolo o di demoni come avversari di Dio che cercano di rovinare la sua buona creazione e di trasformarla in un “antimondo” come loro possesso, così che la storia del mondo era più e più interpretata come un “campo di battaglia” tra eserciti celesti e satanici. Il seminario cerca di investigare le strade di queste idee dalla nascita dell'idea degli angeli nell'Ebraismo, attraverso le sue fonti neotestamentari, la patristica, Origene ed Agostino fino alla Scolastica dell'alto medioevo, il Nominalismo e la Spiritualità apocalittica paurosa del tardo medioevo con la sua “caccia alle streghe” che continuava fino al XVIII secolo. Dopo si studia la storia dell'emancipazione della teologia da queste idee che incominciò con il razionalismo e culminò nel XX secolo con la negazione del male personale da parte del relativismo storico della teologia liberale e guarda finalmente alle posizioni del magistero ecclesiale recente.

Modalità di valutazione: saranno valutati i lavori (scritti e/o orali) presentati dagli studenti e la partecipazione attiva alle discussioni sui lavori altrui.

Bibliografia essenziale:

Una bibliografia dettagliata su tutti i temi del seminario sarà presentata all'inizio del seminario.

Il mistero del Dio rivelato

Prof. Dr. Hans Christian Schmidbaur

Sigla: TDCP

Semestre primaverile

Ects: 6

Obiettivo del corso: il corso si propone come introduzione all'intelligenza teologica dell'affermazione neotestamentaria: "Dio è amore" (1 Gv 4, 16), evidenziandone le implicazioni filosofiche, antropologiche ed ecclesiologiche.

Contenuto del corso: dopo una previa determinazione teologica dei termini "mistero" e "rivelazione" e dopo avere compreso l'Antico Testamento come testimonianza di una "prossimità trascendente e santificante" di Dio (Von Rad), si riconoscerà nella cristologia del Nuovo Testamento il punto d'avvio della dottrina trinitaria; la "Triunità" non è infatti un rompicapo teologico o un "mysterium logicum", quanto piuttosto un "mysterium salvificum", la cui contemplazione coincide con la compiuta e matura riflessione cristologica e pneumatologica. Dopo avere esaminato alcuni fondamentali modelli teologici classici, il corso si occuperà del rapporto fra Trinità immanente e Trinità economica, per concludere con una sintesi sistematica finalizzata a mostrare "la dottrina trinitaria come paradigma, grammatica e somma della teologia" (W. Kasper).

Modalità di valutazione: esame orale.

Bibliografia essenziale:

- W. KASPER, *Il Dio di Gesù Cristo*, Queriniana, Brescia 1984;
- G. O'COLLINS, *The Tripersonal God. Understanding and Interpreting the Trinity*, New York 1999;
- S. GRENZ, *Rediscovering the Triune God. The Trinity in Contemporary Theology*, Fortress Press, Minneapolis 2004;
- G. EMERY, *La Trinité. Introduction à la doctrine catholique sur Dieu Trinité*, Du Cerf, Paris 2009;
- O. FUCHS, *Der zerrissene Gott. Das trinitarische Gottesbild in den Brüchen der Welt*, Ostfildern, Matthias Grünewald, 2014.

Teologia sacramentaria: Ordine, Penitenza, Unzione degli infermi

Prof. Dr. Hans Christian Schmidbaur

Sigla: TDCP

Semestre primaverile

Ects: 3

Presentazione: i sacramenti non solo esprimono, ma continuano anche in modo efficace, la donazione salvifica e misericordiosa del Signore agli uomini bisognosi d'una guarigione dell'anima e del corpo. Inoltre dimostrano anche la sacramentalità della Chiesa stessa che è – come luogo continuo della sua dimora attiva nel mondo – autorizzata ad agire nel Suo nome. Questo s'esprime specialmente nell'ordinazione sacerdotale come autorizzazione e missione ad un *agere in persona Jesu Christi capitis* nella Chiesa: come un ordine sacro dimostra una duplice valenza cristologica ed ecclesiologica che ricostruisce l'uomo nuovo in Cristo (penitenza) e vuole consolare e re-innalzare i malati (unzione degli infermi).

Bibliografia essenziale:

- G.L. MÜLLER, *Dogmatica cattolica*, Milano 1999;

- G. PADOIN, “*Molti altri segni fece Gesù*” (Gv 20,30). *Sintesi di teologia dei sacramenti*, Bologna 2006;
- E. CASTELLUCCI, *Il mistero ordinato*, Brescia 2006.

Metodologia della ricerca in filosofia

Dr. Pietro Snider

Sigla: FFCO

Semestre autunnale

Ects: 2

Obiettivo del corso: il corso di metodologia della ricerca in filosofia ha l'obiettivo di fornire agli studenti strumenti fondamentali e indicazioni pratiche utili alla ricerca in filosofia.

Descrizione del corso: questo corso porterà gli studenti a riflettere sullo scopo e le modalità proprie alla ricerca in filosofia e ad acquisire o consolidare alcune competenze di base necessarie per poter svolgere in autonomia un lavoro di ricerca in filosofia. L'accento è posto su questioni di carattere pratico quali la ricerca di testi filosofici, l'uso delle fonti, la stesura di una bibliografia e la redazione di un lavoro scritto in filosofia.

Modalità didattica: corso con partecipazione attiva degli studenti in attività individuali e di gruppo.

Modalità di valutazione: lavoro di preparazione individuale, esame scritto.

Bibliografia essenziale: la bibliografia per il corso, unitamente ai testi da leggere, verranno consegnati in classe.

Storia della Chiesa e patrologia del IV e V secolo

Dr. habil. Damian Spataru

Sigla: SCCP

Semestre autunnale

Ects: 4.5

Obiettivo del corso: nell'ambito della storia della Chiesa e attraverso una panoramica dettagliata dei contenuti della letteratura patristica in un'epoca chiamata «d'oro», lo studente rintraccia le cause, gli sviluppi e gli effetti della storia del dogma.

Descrizione del corso: i molteplici aspetti del fiorente sviluppo della Chiesa del IV e V secolo, visibili anche nelle decisioni dei primi quattro Concili ecumenici, sono l'espressione evidente della riflessione scritta dei Padri della Chiesa. L'ingente letteratura patristica di questo periodo mostra i retroscena politici, ecclesiali e teologici più significativi che stanno all'origine della tradizione cristiana e della civiltà orientale e occidentale.

Modalità didattica: approccio “macro” e “micro” al tema attraverso: le dispense del professore, la lettura dei testi patristici più specifici e conciliari, il lavoro a gruppi sui rispettivi testi per “decifrare” il linguaggio teologico, ecc.

Modalità di valutazione: esame orale.

Bibliografia essenziale:

- H. JEDIN (ed.), *L'epoca dei Concili. La formazione del dogma – Il monachesimo. Diffusione missionaria e cristianizzazione dell'impero (IV-V sec.)*, vol. II a cura di K. Baus – E. Ewig, Jaka Book, Milano 1972 (tit. or.: *Handbuch der Kirchengeschichte. Die Reichskirche nach Konstantin dem Grossen. Die Kirche von Nikaia bis Chalkedon*, Herder KG, Freiburg im Breisgau 1971);

- H. R. DROBNER, *Patrologia*, Piemme, Casale Monferrato 1998 (tit. or.: *Lehrbuch der Patrologie*, Herder, Freiburg-Basel-Wien 1994);
- Ch. PIETRI – L. PIETRI (ed.), *Die Geschichte des Christentums. Religion, Politik, Kultur, vol II: Das Entstehen der einen Christenheit (250-430), vol. III: Der lateinische Westen und der Byzantinische Osten (431-642)*, Herder, Freiburg-Basel-Wien 1996/2005 – 2001/2005 (tit. or.: *Histoire du christianisme des origines à nos jours, vol. II: Naissance d'une chrétienté (250-430), vol. III: Les Eglises d'Orient et d'Occident*, Desclée, Paris 1995, 1998).

Iniziazione allo studio della teologia

Dr. habil. Damian Spataru

Sigla: TDCP

Semestre primaverile

Ects: 3

Obiettivo del corso: introdurre alla teologia, come riflessione sulla rivelazione e sulla fede cristiana e come esperienza di vita.

Descrizione del corso: Dio, che è il Mistero assoluto, si è rivelato all'uomo, perché lo ama e vuole la sua salvezza, in Gesù di Nazaret, Emmanuele, cioè Dio-con-noi. È proprio a partire da Gesù, dalla sua persona, esistenza, parola e soprattutto morte e risurrezione, che è dato parlare di Dio. La teologia è questo discorso, che nasce dalla rivelazione, e che comporta un dato esperienziale. È allora necessario capire la centralità della Scrittura, che attesta la rivelazione, il rapporto tra teologia e liturgia, il legame tra la conoscenza e la vita nella fede, la dimensione ecclesiale del discorso teologico. A partire dalla riflessione su questi temi, lo studente è preparato ad assumere l'impegno teologico, come riflessione e ricerca personale e come preparazione al servizio pastorale.

Modalità didattica: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: esame orale.

Bibliografia essenziale:

- BENEDETTO XVI, *Introduzione al cristianesimo. Lezioni sul simbolo apostolico*, Queriniana, Brescia, 2005;
- Giuseppe RUGGIERI, *Prima lezione di teologia*, Laterza, Roma-Bari, 2011.

COMMUNIO: realtà ecclesiale e categoria giuridica

Prof. Dr. Andrea Stabellini

Sigla: DCCO

Semestre autunnale

Ects: 3

Obiettivo del corso: comprendere la dimensione ecclesiale e giuridica della nozione di "Communio".

Descrizione del corso: attraverso una disamina dei presupposti teologici e giuridici della realtà di Communio, il corso intende mostrare le potenzialità missionarie di una prospettiva evangelicamente comunionale.

Modalità didattica: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: esame orale, su Tesario distribuito a fine corso.

Bibliografia essenziale:

- E. CORECCO, *Ius et Communio. Scritti di Diritto Canonico. I-II*, G. Borghonovo -A. Cattaneo (curr.), Casale Monferrato (AL), 1997;

- E. MALNATI, *Dalla Chiesa all'ecclesiologia. Sviluppo storico-teologico*, Siena, 2020.

Istituzioni generali di diritto canonico

Prof. Dr. Andrea Stabellini

Sigla: DCCP

Semestre autunnale

Ects: 3

Obiettivo del corso: introdurre alla conoscenza del diritto canonico attraverso l'esposizione sintetica delle principali realtà giuridiche della Chiesa Cattolica.

Descrizione del corso: partendo dalle nozioni basilari del diritto in genere e del diritto canonico in specie, si illustrano le principali istituzioni dell'ordinamento giuridico canonico, iniziando al sapere giuridico ecclesiale.

Modalità didattica: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: esame orale, con tesario distribuito a fine corso.

Bibliografia essenziale:

- L. GEROSA, *Introduzione al diritto canonico*, Vol. II, Città del Vaticano, 2012;
- G. DALLA TORRE, *Lezione di Diritto Canonico*, Torino, 2004².

La funzione di insegnare della Chiesa I

Prof. Dr. Andrea Stabellini

Sigla: DCCP/CO

Semestre autunnale

Ects: 1.5

Obiettivo del corso: comprendere le modalità offerte dal diritto per esercitare il *munus docendi*.

Descrizione del corso: la Parola di Dio trova particolare espressione, anche giuridica, nella Funzione di Insegnare della Chiesa, normata nel Libro III del CIC 1983 (*De Ecclesiae Munere Docendi*) di cui il presente corso analizza: i soggetti attivi e il magistero ecclesiastico (cann. 747-755); e il ministero della parola divina (cann. 756-761) nelle sue principali decantazioni della predicazione (cann. 762-772) e della catechesi (cann. 773-780).

Modalità didattica: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: esame orale, con tesario distribuito a fine corso.

Bibliografia essenziale:

- C. J. ERRAZURIZ M., *La Parola di Dio quale bene giuridico ecclesiale. Il munus docendi della Chiesa*, Roma 2012;
- A. G. URRU, *La funzione di insegnare della Chiesa*, Roma 1989.

La funzione di insegnare della Chiesa II

Prof. Dr. Andrea Stabellini

Sigla: DCCO

Semestre autunnale

Ects: 1.5

Obiettivo del corso: comprendere le attuazioni istituzionali per esercitare il *munus docendi*.

Descrizione del corso: il corso, proseguendo l'esposizione del modulo "La Funzione della Chiesa di Insegnare I", presenta la normativa contenuta nella II Parte del Libro II CIC 1983: "L'azione missionaria della Chiesa" (Tit. II), "L'Educazione Cattolica" (Tit. III), "Gli strumenti di comunicazione sociale e in specie i libri" (Tit. IV) e "La professione di fede" (Tit. V).

Modalità didattica: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: esame orale, con tesario distribuito a fine corso.

Bibliografia essenziale:

- J. G. MARTÍN, *L'azione missionaria del Codex Iuris Canonici*, Roma 2005;
- I. MARTINEZ-ECHEVARRIA, *Fede, Evangelizzazione e Diritto Canonico*, Roma 2014.

Norme generali I

Prof. Dr. Andrea Stabellini

Sigla: DCCP

Semestre autunnale

Ects: 1.5

Obiettivo del corso: conoscere le Norme Generali del CIC 1983.

Descrizione del corso: il corso espone la normativa contenuta nella I parte del Libro I CIC 1983: le leggi ecclesiastiche (cann. 7-22); la consuetudine (cann. 23-28); gli atti giuridici generali e singolari (cann. 29-95 e 124-128) e le persone, fisiche e giuridiche (cann. 96-123).

Modalità didattica: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: esame orale, con tesario distribuito a fine corso.

Bibliografia essenziale:

- E. BAURA, *Parte generale del Diritto canonico. Diritto e sistema normativo*, Roma 2013;
- J.G. MARTÍN, *Le norme generali del Codex Iuris Canonici*, Roma 2006.

Pratica della ricerca e dell'esposizione scientifica. Temi scelti

Prof. Dr. Andrea Stabellini

Sigla: DISO

Semestre autunnale

Ects: 4

Obiettivo del seminario: indicare gli strumenti ed i limiti indispensabili ad una produzione di scritti e ad una esposizione di risultati scientifica.

Descrizione del seminario: il Seminario è composto da tre argomenti riguardanti: la comunicazione dei concetti, la scrittura scientifica e l'oralità scientifica. Ad ognuno di questi argomenti seguirà una esercitazione.

Modalità didattica: lezioni frontali; esercitazioni scritte; condivisione dei risultati.

Modalità di valutazione: la valutazione delle esercitazioni scritte costituirà la nota dell'esame.

Bibliografia essenziale:

- U. ECO, *Come si fa una tesi di laurea. Le materie umanistiche*, (1 Ed. 1977);
- P. GHERRI, *Ricerca scientifica-umanistica. Iniziazione pratica*, Reggio Emilia, 2011.

Diritto canonico e pastorale

Prof. Dr. Andrea Stabellini

Sigla: DCCP

Semestre primaverile

Ects: 3

Obiettivo del corso: comprendere la complessità delle situazioni ecclesiali sulle quali agire.

Descrizione del corso: la non antinomia tra diritto e pastorale deve rinvenirsi anche nella

prassi degli operatori del diritto, che dovranno mostrare, nel loro modo di agire, la conoscenza e il rispetto della legge e, insieme, l'attenzione pastorale.

Modalità didattica: lezioni frontali e interattive.

Modalità di valutazione: esame costituito dallo svolgimento di due prove scritte sottoposte durante il corso. La media dei due voti conseguiti costituirà il voto finale.

Bibliografia essenziale:

- L. GEROSA, *Diritto ecclesiale e pastorale*, Torino 1991;
- S. DIANICH, *Diritto e Teologia. Ecclesiologia e canonistica per una riforma della Chiesa*, Bologna 2015.

Diritto penale canonico: delicta graviora

Prof. Dr. Andrea Stabellini

Sigla: DCCO

Semestre primaverile

Ects: 1.5

Obiettivo del corso: conoscere gli aspetti sostanziali e procedurali in riferimento ai delitti più gravi dell'ordinamento canonico.

Descrizione del corso: il corso espone la normativa contenuta nelle leggi canoniche normanti i *delicta graviora*, con particolare attenzione alla ultima produzione normativa emanata da papa Francesco.

Modalità didattica: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: esame orale con tesario distribuito a fine corso.

Bibliografia essenziale:

- C. J. SCICLUNA, "Delicta graviora. Ius processuale", Roma 2014.

Diritto processuale penale canonico

Prof. Dr. Andrea Stabellini

Sigla: DCCO

Semestre primaverile

Ects: 1.5

Obiettivo del corso: introdurre alla conoscenza della tecnica giuridica dei procedimenti penali canonici.

Descrizione del corso: il corso presenta la normativa contenuta nella Pars IV del Libero VII CIC 1983. Partendo da concetti generali si presenterà la fase pre-processuale e quella processuale del procedimento penale, concludendo con l'azione per il risarcimento dei danni.

Modalità didattica: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: esame orale con distribuzione di Tesario a fine corso.

Bibliografia essenziale:

- C. PAPAIE, *Il processo penale canonico. Commento al Codice di Diritto Canonico libro VII, parte IV*, Roma 2006.

L'Autorità ecclesiale: ragionevolezza e servizio

Prof. Dr. Andrea Stabellini

Sigla: DCCO

Semestre primaverile

Ects: 2

Obiettivo del corso: comprendere le attribuzioni giuridiche degli uffici di *potestas* nella dimensione costitutiva di servizio ecclesiale.

Descrizione del corso: il corso intende proporre una lettura della *potestas* in Chiesa, passando in rassegna i principali uffici di governo osservati dalla finalità del servizio ecclesiale e della ragionevolezza che deve orientare le decisioni.

Modalità didattica: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: esame orale, su Tesario distribuito a fine corso.

Bibliografia essenziale:

- C. MINELLI, *Rationabilis e codificazione canonica. Alla ricerca di un linguaggio condiviso*, Torino, 2015;
- F. VIOLA, *Concezioni dell'autorità e Teorie del Diritto*, L'Aquila, 1982.

Norme generali II

Prof. Dr. Andrea Stabellini

Sigla: DCCO

Semestre primaverile

Ects: 3

Obiettivo del corso: conoscere i limiti ordinamentali per l'applicazione del diritto canonico.

Descrizione del corso: il corso ha per oggetto gli istituti canonici contenuti nella II parte del libro I CIC 1983: Persone fisiche e giuridiche (cann. 96-123); Atti giuridici (cann. 124-128); Potestà di governo (cann. 129-144); Uffici ecclesiastici (cann. 145-196); Prescrizione (cann. 197-199) e Computo del tempo (cann. 200-203).

Modalità didattica: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: esame orale, con tesario distribuito a fine corso.

Bibliografia essenziale:

- P. VALDRINI, *Comunità, Persone, Governo. Lezioni sui libri I e II del CIC 1983*, Città del Vaticano 2013;
- J.G. MARTÍN, *Le norme generali del Codex Iuris Canonici*, Roma 2006.

Introduzione al diritto ebraico

Prof. Dr. Piero Stefani

Sigla: DCCO

Semestre primaverile

Ects: 1.5

Obiettivo del corso: nel quadro del diritto comparato delle religioni, l'obiettivo è di evidenziare somiglianze e differenze rispetto alle norme presenti in altre tradizioni religiose o in legislazioni civili.

Descrizione del corso: si prenderà l'avvio dalla distinzione tra diritto biblico, diritto ebraico e diritto israeliano. Si esamineranno le fonti del diritto giudaico-rabbinico che è tuttora l'asse portante del diritto ebraico. Ciò condurrà occuparsi della Torah scritta (Pentateuco) e della Torah orale fino alla elaborazione del Talmud e delle successive codificazioni. Ci si occuperà della definizione di halakah (discussione, codificazione e messa in pratica dei precetti). Verrà affrontato in particolare il tema dei criteri assunti per definire l'appartenenza al popolo ebraico (nascita e conversione). Infine si rivolgerà l'attenzione all'alimentazione kasher in riferimento sia alle norme tradizionali sia a questioni presenti nelle società attuali (in particolar modo riferite alla macellazione rituale).

Modalità didattica: lezione frontale sempre aperta alla componente dialogica. Presentazione e discussione di alcuni documenti.

Modalità di valutazione: colloquio orale. Discussione di un eventuale breve elaborato presentato in precedenza dal candidato.

Bibliografia essenziale:

- A. M. RABELLO, *Introduzione al diritto ebraico. Fonti, matrimonio e divorzio, bioetica*, Torino 2002;
- P. STEFANI, *Dalla Bibbia al Talmud. Breve introduzione all'ermeneutica rabbinica*, Cinisello Balsamo 2012;
- M. CAMERINI, *Ricette e Precetti*, Firenze 2019.

Cristianesimo e amicizia. Al cuore dell'esperienza spirituale

Prof. Dr. Claudio Stercal

Sigla: TSCO

Semestre primaverile

Ects: 1.5

Obiettivo del corso: il corso si propone di studiare i momenti chiave della comprensione biblica, filosofica e teologica dell'amicizia e di riflettere sulla sua centralità all'interno dell'esperienza umana e cristiana.

Contenuto del corso: saranno presi in esame testi biblici, filosofici e teologici, antichi e recenti, per illustrare i passaggi fondamentali della comprensione dell'amicizia e il ruolo che essa ha avuto, ed è ancora chiamata ad avere, nell'esperienza umana e cristiana. Particolare attenzione sarà riservata alla considerazione dell'affermazione, tipicamente cristiana, della possibilità di vivere un rapporto di amicizia anche con Dio e alle prospettive che questo apre, ancora oggi, alla riflessione teologica, all'esperienza spirituale e all'attività pastorale.

Modalità didattica: le lezioni frontali introdurranno al confronto tra i partecipanti al corso sui temi e sui testi esaminati. Potranno essere organizzati momenti seminariali.

Modalità di valutazione: esame orale. Gli studenti potranno preparare anche un approfondimento personale concordandolo con il docente.

Bibliografia essenziale:

- Luigi PIZZOLATI, "L'idea di amicizia nel mondo antico classico e cristiano", Einaudi, Torino 1993;
- José Tolentino MENDONÇA, "Nessun cammino sarà lungo. Per una teologia dell'amicizia", Paoline, Milano 2013;
- "L'amicizia" (Parola spirito e vita 70), EDB, Bologna 2014.

Latinità canonica

Dott. Antonio Tombolini e Dr.ssa Liliana Gagliano

Sigla: DCCO

Semestri autunnale e primaverile

Ects: -

Obiettivo del corso: il corso si propone di introdurre gli studenti alla traduzione e comprensione della latinità canonica attraverso lo studio di testi giuridici.

Descrizione del corso: il corso si sviluppa in quattro semestri. Nel corso del primo anno gli studenti ripasseranno i fondamenti della lingua latina nei principali elementi morfologici e sintattici, applicati allo studio del linguaggio giuridico. Nel corso del secondo anno gli studenti studieranno e tradurranno testi di varia natura quali sentenze, decreti, leggi, per raggiungere una conoscenza consapevole del latino canonico.

Modalità didattica: lezioni frontali ed esercitazioni pratiche.

Modalità di valutazione: esame orale.

Bibliografia essenziale:

La bibliografia sarà indicata dal docente durante il corso.

Lingua italiana

Dott. Antonio Tombolini

Sigla: DICP

Semestri autunnale e primaverile Ects: -

Obiettivo del corso: condurre lo studente a una padronanza dei più elementari aspetti della lingua italiana e, in base agli obiettivi di apprendimento indicati dal Livello Waystage del Consiglio d'Europa, fargli acquisire le abilità necessarie a soddisfare essenziali bisogni comunicativi in normali situazioni quotidiane.

Descrizione del corso: nel semestre autunnale saranno considerati gli aspetti morfologici, in quello primaverile si passerà allo studio dei primi elementi di sintassi; oltre agli esercizi scritti, si riserverà anche uno spazio dedicato alla conversazione e si lavorerà sulla comprensione di testi scritti (soprattutto di carattere filosofico e teologico).

Modalità didattica: come già indicato nella descrizione del corso, oltre al lavoro sugli aspetti morfosintattici (in cui si darà particolare importanza alla correzione degli esercizi svolti personalmente dagli studenti), si ricorrerà anche all'ausilio di strumenti audio e video.

Modalità di valutazione: esame scritto (suddiviso in 4 test dell'Università per stranieri di Perugia).

Bibliografia essenziale:

- B. STORNI, *Vademecum italiano*, Romano/Sabe, Kilchberg-Zürich 2001.

Lingua latina

Dott. Antonio Tombolini

Sigla: DICP

Semestri autunnale e primaverile Ects: -

Obiettivo del corso: il corso mira a fornire agli studenti le conoscenze linguistiche necessarie per la comprensione di testi latini relativamente semplici e per un adeguato accesso alla terminologia filosofica.

Descrizione del corso: nella prima parte si affronterà lo studio della morfologia del nome (le cinque declinazioni; gli aggettivi della prima e seconda classe; l'uso dei principali complementi), del verbo (le quattro coniugazioni attive) e dei primi elementi di sintassi del periodo. Nella seconda parte del corso si analizzeranno testi tratti dal NT (Vangeli di Giovanni e Matteo).

Modalità didattica: dopo l'acquisizione delle adeguate basi morfosintattiche, si procederà all'analisi di testi tratti dal Nuovo Testamento, sui quali si svolgerà la prova di esame. Inoltre, nel corso dell'anno accademico si terranno alcune verifiche del lavoro svolto, che confluiranno nella valutazione conclusiva.

Modalità di valutazione: prova orale sui testi considerati nello svolgimento del corso (tenendo conto ovviamente del livello elementare che lo studente ha raggiunto come principiante della disciplina).

Bibliografia essenziale:

- GARCIEL - TORNIELLI, *Prima lectio. Nozioni di base per lo studio del latino con proposte di lavoro sul lessico e schede di civiltà*, Loescher, Torino 2005;
- Dizionario (a scelta degli studenti, a seconda della propria lingua madre).

Introduzione alla filosofia**Prof.ssa Dr.ssa Lucia Urbani Ulivi**

Sigla: FFCP

Semestre autunnale

Ects: 3

Obiettivo del corso: il corso fornisce gli strumenti concettuali indispensabili per orientarsi nella comprensione di temi e problemi filosofici classici e contemporanei, anche in riferimento a snodi e autori storicamente rilevanti.

Descrizione del corso: si affronta il problema di che cosa sia la filosofia anche in relazione all'ambito scientifico e a quello teologico, identificando il dominio proprio della metafisica e dei suoi problemi: l'essere, la sostanza, le prove dell'esistenza di Dio, che sono trattati in modo argomentato e approfondito. Il corso presenta i principali quesiti epistemologici: l'evidenza, il rapporto soggetto-oggetto, gli universali, anche in riferimento allo statuto dell'umano, in un confronto avvertito e critico con le neuroscienze e con l'approccio sistemico, al quale sarà dedicata speciale attenzione.

Modalità didattica: il corso è svolto con lezioni frontali, nelle quali sarà sollecitato e apprezzato l'intervento attivo degli studenti, la cui preparazione e interesse per gli argomenti trattati sarà costantemente monitorata dalla docente.

Modalità di valutazione: esame orale.

Bibliografia essenziale:

- Lucia URBANI ULIVI, *Introduzione alla filosofia*, Educatt, Milano 2014;
- ARISTOTELE, *Metafisica*, IV libro, edizioni varie.

Verso un dialogo fecondo tra fede e ragione per dire Dio oggi**Dr.ssa Agnese Varsalona**

Sigla: TFOS

Semestre autunnale

Ects: 4

Obiettivo del seminario: l'approfondimento di alcune questioni riguardanti la relazione tra fede e ragione.

Descrizione del seminario: la fede chiede di essere vissuta e testimoniata ma anche pensata. La tensione feconda che caratterizza la relazione tra ragione e fede va tenuta aperta, pena l'incomunicabilità dell'esperienza cristiana e la riduzione della sua intrinseca rilevanza per tutti gli ambiti dell'esistenza dell'uomo. Il seminario si propone pertanto di esaminare alcuni aspetti concernenti la relazione tra fede e ragione per mettere a tema la possibilità di dare oggi ragione della speranza che è in noi (cfr. 1Pt 3,15), pensando e narrando il Dio di Gesù Cristo all'interno delle sfide e della sensibilità dell'uomo contemporaneo.

Modalità didattica: lezioni frontali del docente, presentazioni orali da parte degli studenti, discussioni.

Modalità di valutazione: presentazione orale, lavoro scritto (max. 10 cartelle) e partecipazione.

Bibliografia essenziale:

- Bruno MAGGIONI, Ezio PRATO, *Il Dio capovolto. La novità cristiana: percorso di teologia fondamentale*, Assisi 2014;
- Walter KASPER, *Il Dio di Gesù Cristo*, Brescia 1984. (prima parte);
- Hans Urs VON BALTHASAR, *Solo l'amore è credibile*, Roma 2006.

Seminario. Il marchio del mentale**Prof. Dr. Alberto Voltolini**

Sigla: FFSO

Semestre primaverile

Ects: 4

Obiettivo del seminario: il corso dovrà permettere allo studente di orientarsi in un dibattito classico in filosofia della mente, che coinvolge l'analisi delle proprietà di intenzionalità e di coscienza fenomenica, in modo da saper ricostruire le argomentazioni a favore delle differenti posizioni e discuterne le critiche.

Descrizione del seminario: che cosa fa di un evento, uno stato o una proprietà mentale una caratteristica mentale? Il corso discuterà le posizioni che articolano le due posizioni classiche, riconducibili a Brentano e a Husserl rispettivamente: la proprietà di essere intenzionale e la proprietà di essere cosciente, in senso fenomenico. Da un lato, si considereranno dunque le posizioni intenzionaliste (Crane, Dretske, Tye...), che riportano il carattere fenomenico degli stati mentali a loro proprietà intenzionali. Dall'altro lato, si considererà se il carattere fenomenico degli stati mentali è la loro caratteristica essenziale, in modo da trattare l'intenzionalità stessa come una proprietà fenomenica (Kriegel, Mendelovici, Strawson...). Si accennerà infine alla relazione tra il criterio del mentale e il criterio del cognitivo, seguendo un dibattito tra i sostenitori dell'idea di mente estesa (Clark, Chalmers) e i loro detrattori (Adams, Aizawa).

Modalità didattica: il seminario si comporrà di lezioni orali distinte in unità didattiche, per le quali verranno forniti agli studenti slides ed eventuali testi di supporto.

Modalità di valutazione: la valutazione consisterà nella stesura di un testo scritto di 1000 parole.

Bibliografia essenziale:

- Alberto VOLTOLINI, Clotilde CALABI, *I problemi dell'intenzionalità*, Einaudi, Torino;
- Tim CRANE, *Fenomeni mentali*, Cortina, Milano;
- John SEARLE, *Dell'intenzionalità*, Bompiani, Milano.